

DECRETO DEL DIRETTORE

n° 101

del 01/12/2017

Oggetto: Adozione bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni, che all’art. 82-novies comma 2 lett. c) dispone che il bilancio preventivo economico è adottato dal Direttore dell’ARS;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell’ARS, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 29 del 21/01/2008;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 162 dell’8 novembre 2016, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell’ARS;

Rilevata la propria competenza ad adottare il bilancio preventivo economico annuale e il bilancio pluriennale, ai sensi di quanto sopra citato;

Esaminato lo schema di bilancio economico di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 e del relativo piano degli investimenti, come da documenti allegati;

Viste le disposizioni regionali in materia ed in particolare quanto previsto dalla delibera GRT n. 13 del 14/01/2013 recante “*Enti dipendenti della Regione Toscana: direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l’informativa di bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione di cui all’art. 4, c. 1 della LR 29 dicembre 2010, n. 65 – Legge Finanziaria per l’anno 2011 – come modificata dalla LR 27 dicembre 2011, n. 66*” e successive indicazioni;

Dato atto che con atto successivo si provvederà alla ripartizione ed all’assegnazione delle risorse alle strutture operative, mediante strumento budgetario;

Preso atto che la spesa prevista in bilancio per il personale è stata elaborata tenendo conto dello schema del costo del personale, depositato agli atti, e considerando tutti gli oneri diretti e riflessi, nonché gli oneri derivanti dal CCNL e dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Rilevato infine che il presente bilancio previsionale 2018 fa riferimento alle attività contenute nel *Programma di attività annuale 2018 con proiezione 2019-2020* predisposto dal sottoscritto, ai sensi dell’art. 82-novies c. 2 lett. b), e redatto recependo gli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale con delibera n. 1297 del 20/11/2017 e integrati con delibera Giunta Regionale n.1332 del 27/11/2017, che recepiscono gli indirizzi del Consiglio Regionale di cui alla risoluzione n.189 del 25/10/2017;

Tenuto conto che il programma sopra richiamato, ai sensi dell’art. 82 sexies della citata l.r. 40/2005 e ss.mm., è stato presentato al Comitato di Indirizzo e Controllo in data 30/11/2017 e che è a tutt’oggi in corso di valutazione;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. di adottare, per le motivazioni sopra esposte, il bilancio economico di previsione e il piano degli investimenti per l'anno 2018 contenuti nell'allegato "1", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare il bilancio economico pluriennale di previsione e il piano degli investimenti per gli anni 2018-2020, contenuti nell'allegato "2" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di adottare la relazione del Direttore comprendente anche le note illustrative che li accompagnano, contenuti nell'allegato "3", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di adottare il prospetto SIOPE, di cui all'art. 17 comma 3 e 4 del D. Lgs 118/2011, contenuto nell'allegato "4", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto che la spesa prevista in bilancio per il personale è stata elaborata tenendo conto dello schema del costo del personale, depositato agli atti e considerando tutti gli oneri diretti e riflessi, nonché gli oneri derivanti dal CCNL e dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa;
6. di trasmettere il presente provvedimento, con i suoi allegati, al Collegio dei revisori dei conti che relazionerà in merito, secondo quanto previsto dall'art. 82-*octies*, comma 7-bis della l.r. 40/2005 e ss.mm.;
7. di inviare successivamente alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 82-*septies decies* rubricato "Bilancio" della più volte citata l.r. 40/2005 e ss.mm., il presente provvedimento con i suoi allegati, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e al programma di attività 2018-2020 in corso di valutazione da parte del Comitato di Indirizzo e Controllo;
8. di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
VANNUCCI ANDREA
(firmato digitalmente*)

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARS in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993."

AGENZIA REGIONALE DI SANITA' - TOSCANA

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2018	valori previsionale 2017	differenza in unità euro	differenza in %
A) valore della produzione				
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	85.982,00	64.473,00	21.509	33,4
A.1.a) - ricavi per prestazioni dell'attività istituzionale	0,00			
A.1.b) - ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	85.982,00	64.473,00	21.509	33,4
A.2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0	ND
A.3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0	ND
A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)	0,00	0,00	0	ND
A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività istituzionale	0,00	0,00	0	ND
A.4.b) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia dall'attività commerciale	0,00	0,00	0	ND
A.5 Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	4.181.322,00	4.863.127,00	-681.805	-14,0
A.5.a) -1 - contributi in c/esercizio da Regione (FINANZIAMENTO ORDINARIO)	3.585.000,00	3.565.000,00	0	0,0
A.5.a)-2 - contributi in c/esercizio da Regione (per attività progettuale)	445.989,00	982.144,00	-536.155	-54,6
A.5.b) - contributi in c/esercizio da altri enti pubblici	124.164,00	215.718,00	-91.554	-42,4
A.5.c) - contributi in c/esercizio da altri soggetti	5.969,00	100.265,00	-94.296	-94,0
A.5.d) - Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	0,00	0,00	0	ND
A.5.e) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	40.200,00	0,00	40.200	ND
A.5.f) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	0,00	0,00	0	ND
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.267.304,00	4.927.600,00	-660.296	-13,4
B) costo della produzione				
B.6 - ACQUISTI DI BENI totale	16.440,00	23.123,00	-6.683	-28,9
B.6 - Acquisto di BENI	11.500,00	12.500,00	-1.000	-8,0
B.6 - 1 - acquisto di BENI su Progetti	4.940,00	10.623,00	-5.683	-53,8
B.7 ACQUISTI DI SERVIZI totale	1.241.647,00	1.959.963,00	-718.316	-36,6
B.7.a) MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	56.936,00	88.956,00	-32.020	-36,0
B.7.b) Altri Servizi	581.787,00	582.031,00	-244	-0,0
B.7.b) - 1 - Acquisto di SERVIZI su Progetti (compreso Co.Co.Co. / Borse di Studio)	602.924,00	1.288.976,00	-686.052	-53,2
B.8 - GODIMENTO di BENI di TERZI totale	140.597,00	177.346,00	-36.749	-20,7
B.8 - GODIMENTO di BENI di TERZI	138.127,00	166.723,00	-28.596	-17,2
B.8 - 1 - GODIMENTO di BENI di TERZI su Progetti	2.470,00	10.623,00	-8.153	-76,7
B.9 - PERSONALE totale	2.554.215,00	2.435.629,00	118.586	4,9
B.9 - PERSONALE	2.517.380,00	2.415.489,00	101.891	4,2
B.9.a) Salari e stipendi	1.986.101,00	1.905.744,00	80.357	4,2
B.9.b) Oneri sociali	531.279,00	509.745,00	21.534	4,2
B.9.c) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0	ND
B.9.d) Trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0	ND
B.9.e) Altri costi	0,00	0,00	0	ND
B.9 - 1 - Personale Tempo Determinato su Progetti	36.835,00	20.140,00	16.695	82,9
B.9 - 1.a) Salari e stipendi	28.725,00	15.983,00	12.742	79,7
B.9 - 1.b) Oneri sociali	8.110,00	4.157,00	3.953	95,1
B.9 - 1.c) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0	ND
B.9 - 1.d) Trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0	ND
B.9 - 1.e) Altri costi	0,00	0,00	0	ND
B.10 - AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	113.500,00	107.749,00	5.751	5,3
B.10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.567,00	12.964,00	2.603	20,1
B.10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	97.933,00	94.785,00	3.148	3,3
B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0	ND
B.10.d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00	0,00	0	ND
B.11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0	ND
B.12 Accantonamenti per rischi ed oneri totale	0,00	0,00	0	ND
B.12.a) Accantonamenti per imposte	0,00	0,00	0	ND
B.12.b) Accantonamenti per contenziosi	0,00	0,00	0	ND
B.12.c) Accantonamenti per rischi su crediti	0,00	0,00	0	ND
B.12.d) Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0	ND
B.13 Altri accantonamenti	0,00	0,00	0	ND
B.14 - ONERI DIVERSI di GESTIONE totale	15.790,00	33.924,00	-18.134	-53,5
B.14 - ONERI diversi di GESTIONE	13.319,00	23.300,00	-9.981	-42,8
B.14 - 1 - Oneri diversi di gestione su Progetti	2.471,00	10.624,00	-8.153	-76,7
TOTALE COSTI PRODUZIONE (B)	4.082.189,00	4.737.734,00	-655.545	-13,8
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	185.115,00	189.866,00	-4.751	-2,5
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
- PROVENTI FINANZIARI	0,00	0,00	0	ND
- ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0	ND
totale C)	0,00	0,00	0	ND
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0	ND
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB ± C ± D)	185.115,00	189.866,00	-4.751	-2,5
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate				
- IMPOSTE: IRAP	-172.651,00	-168.252,00	-4.399	2,6
IMPOSTE - IRAP Borse di Studio / Tempo Determinato su Progetti	-12.464,00	-21.614,00	9.150	-42,3
- IMPOSTE: RITENUTA FISCALE su Proventi finanziari	0,00	0,00	0	ND
totale imposte	-185.115,00	-189.866,00	4.751	-2,5
UTILE (o PERDITA) dell'ESERCIZIO	0,00	0,00	0	ND

AGENZIA REGIONALE DI SANITA' - TOSCANA

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

	2018	valori previsionale 2017	differenza in unità euro	differenza in %
IMMATERIALI	14.000,00	12.000,00	2.000	16,7
MATERIALI	95.000,00	95.000,00	0	0,0
FINANZIARIE	0,00	0,00	0	ND
TOTALE PIANO INVESTIMENTI	109.000,00	107.000,00	2.000	1,9
Finanziamento Piano Investimenti				
quota parte da Ammortamenti	109.000,00			
utilizzo altre risorse per investimenti	0,00			
totale	109.000,00			

AGENZIA REGIONALE DI SANITA' - TOSCANA

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO pluriennale 2018 - 2019 - 2020

CONTO ECONOMICO	2018	2019	2020
A) valore della produzione			
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	85.982,00	61.998,00	0,00
A.1.a) - ricavi per prestazioni dell'attività istituzionale	0,00	0,00	0,00
A.1.b) - ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	85.982,00	61.998,00	0,00
A.2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
A.3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)	0,00	0,00	0,00
A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività istituzionale	0,00	0,00	0,00
A.4.b) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia dall'attività commerciale	0,00	0,00	0,00
A.5 Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	4.181.322,00	3.703.530,00	3.577.922,00
A.5.a)-1 - contributi in c/esercizio da Regione (FINANZIAMENTO ORDINARIO)	3.565.000,00	3.565.000,00	3.565.000,00
A.5.a)-2 - contributi in c/esercizio da Regione (per attività progettuale)	445.989,00	121.580,00	0,00
A.5.b) - contributi in c/esercizio da altri enti pubblici	124.164,00	16.950,00	12.922,00
A.5.c) - contributi in c/esercizio da altri soggetti	5.989,00	0,00	0,00
A.5.d) - Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	0,00	0,00	0,00
A.5.e) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	40.200,00	0,00	0,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.267.304,00	3.765.528,00	3.577.922,00
B) costo della produzione			
B.6 - ACQUISTI di BENI totale	16.440,00	12.346,00	11.744,00
B.6 - Acquisto di BENI	11.500,00	11.558,00	11.615,00
B.6 - 1 - acquisto di BENI su Progetti	4.940,00	788,00	129,00
B.7 ACQUISTI di SERVIZI totale	1.241.647,00	787.629,00	655.408,00
B.7.a) MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	56.936,00	55.145,00	55.267,00
B.7.b) Altri Servizi	581.787,00	579.269,00	587.477,00
B.7.b) - 1 - Acquisto di SERVIZI su Progetti (compreso Co.Co.Co. / Borse di Studio)	602.924,00	153.215,00	12.664,00
B.8 - GODIMENTO di BENI di TERZI totale	140.597,00	139.212,00	139.573,00
B.8 - GODIMENTO di BENI di TERZI	138.127,00	138.818,00	139.508,00
B.8 - 1 - GODIMENTO di BENI di TERZI su Progetti	2.470,00	394,00	65,00
B.9 - PERSONALE totale	2.554.215,00	2.513.078,00	2.476.243,00
B.9 - PERSONALE	2.517.380,00	2.476.243,00	2.476.243,00
B.9.a) Salari e stipendi	1.986.101,00	1.954.114,00	1.954.114,00
B.9.b) Oneri sociali	531.279,00	522.129,00	522.129,00
B.9.c) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
B.9.d) Trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
B.9.e) Altri costi	0,00	0,00	0,00
B.9 - 1 - Personale Tempo Determinato su Progetti	36.835,00	36.835,00	0,00
B.9 - 1.a) Salari e stipendi	28.725,00	28.725,00	0,00
B.9 - 1.b) Oneri sociali	8.110,00	8.110,00	0,00
B.9 - 1.c) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
B.9 - 1.d) Trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
B.9 - 1.e) Altri costi	0,00	0,00	0,00
B.10 - AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	113.500,00	117.943,00	108.800,00
B.10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.567,00	18.027,00	18.288,00
B.10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	97.933,00	99.916,00	90.512,00
B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
B.10.d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
B.11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
B.12 Accantonamenti per rischi ed oneri totale	0,00	0,00	0,00
B.12.a) Accantonamenti per imposte	0,00	0,00	0,00
B.12.b) Accantonamenti per contenziosi	0,00	0,00	0,00
B.12.c) Accantonamenti per rischi su crediti	0,00	0,00	0,00
B.12.d) Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00
B.13 Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
B.14 - ONERI DIVERSI di GESTIONE totale	15.790,00	13.780,00	13.516,00
B.14 - ONERI diversi di GESTIONE	13.319,00	13.386,00	13.452,00
B.14 - 1 - Oneri diversi di gestione su Progetti	2.471,00	394,00	64,00
TOTALE COSTI PRODUZIONE (B)	4.082.189,00	3.583.988,00	3.405.284,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	185.115,00	181.540,00	172.638,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
- PROVENTI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
- ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
totale C)	0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB ± C ± D)	185.115,00	181.540,00	172.638,00
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate			
- IMPOSTE: IRAP	-172.651,00	-172.638,00	-172.638,00
IMPOSTE - IRAP Borse di Studio / Tempo Determinato su Progetti	-12.464,00	-8.902,00	0,00
- IMPOSTE: RITENUTA FISCALE su Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
totale imposte	-185.115,00	-181.540,00	-172.638,00
UTILE (o PERDITA) dell'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

AGENZIA REGIONALE DI SANITA' - TOSCANA

PIANO DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALE 2018 - 2019 - 2020

	2018	2019	2020
IMMATERIALI	14.000,00	14.000,00	14.000,00
MATERIALI	95.000,00	92.000,00	90.000,00
FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE PIANO INVESTIMENTI	109.000,00	106.000,00	104.000,00
Finanziamento Piano Investimenti			
quota parte da Ammortamenti	109.000,00	106.000,00	104.000,00
utilizzo altre risorse per investimenti	0,00	0,00	0,00
totale	109.000,00	106.000,00	104.000,00

RELAZIONE DEL DIRETTORE e NOTA ILLUSTRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE 2018-2020

PREMESSA

L'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, come prevede la legislazione vigente, è un ente tecnico con finalità di consulenza e ricerca rivolte primariamente ai referenti istituzionali, ai soggetti e le organizzazioni che operano nel sistema sanitario e sociale regionale nonché a una molteplicità di parti interessate.

I profondi cambiamenti in atto nel sistema sanitario regionale e nell'area dei servizi sociali stanno delineando un quadro nel quale gli aspetti di coproduzione di servizi da parte di molteplici stakeholder e l'affermarsi di un approccio di governo che utilizza massimamente strumenti di governance diventano il tratto innovativo e distintivo delle attività d'indirizzo, gestione e controllo.

Ne consegue che istituzioni, produttori e cittadini cooperano in una cornice regolatoria che si rafforza disponendo di informazioni utili e tempestive che diventano lo strumento principale per decidere, operare e controllare gli effetti delle azioni intraprese.

E' in questa realtà, fortemente innovativa ed evolutiva, che l'Agenzia si troverà ad operare nel prossimo triennio, sviluppando molte di quelle che già sono state le linee portanti delle attività del 2017.

Il *Programma di attività annuale 2018 con proiezione 2019-2020*, che è in corso di approvazione da parte del Comitato d'Indirizzo e controllo di ARS, è redatto in armonia con gli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale, indirizzi che hanno recepito anche le indicazioni del Consiglio regionale.

Scopo primario per ARS in questo periodo sarà progettare, produrre, perfezionare ed offrire gli strumenti adatti a comprendere i fenomeni in corso nell'ambito delle politiche e delle attività sociosanitarie, offrendo una prospettiva ampia, multidimensionale e sistemica, fondata sulla raccolta e la lettura integrata degli aspetti che riguardano:

- il contesto demografico e sociale;
- lo stato di salute, con conoscenza anche dei determinanti così detti esogeni (stato di deprivazione, diseguaglianze orizzontali e verticali);
- il valore del sistema sanitario con particolare riferimento alla sua capacità di garantire i livelli essenziali di assistenza e di equità di accesso e di esito;
- le risorse impiegate: tecnologie e farmaci e, oggi tema di grande attualità, la forza lavoro e le sue dinamiche a fronte dei cambiamenti della medicina e dell'organizzazione dell'assistenza, nonché i costi e le modalità di finanziamento.

Questa prospettiva sistemica sarà presente e riconoscibile in ogni nostra attività, anche quelle focalizzate su singoli e specifici aspetti dei servizi e delle azioni di cura ed assistenza.

Due saranno le Aree di attività, quella dedicata al monitoraggio e valutazione dello stato di salute della popolazione toscana, dei determinanti sanitari e degli esiti delle cure e quella del monitoraggio e valutazione dei modelli innovativi di cura e assistenza che caratterizzano l'attuazione della recente riforma del SSR, per un totale di 46 attività che consideriamo, tenuto conto anche degli indirizzi che gli stakeholder istituzionali hanno espresso, come le fondamentali linee d'azione dell'Agenzia.

Area del monitoraggio e valutazione dello stato di salute della popolazione toscana, dei determinanti sanitari e degli esiti delle cure

1. Relazione sanitaria annuale
2. Profili di salute per zone distretto
3. Profilo di salute dei comuni (Portale dei comuni) con possibili approfondimenti su loro eventuali criticità ambientali
4. Rapporto annuale del consumo e l'utilizzo di farmaci in Toscana
5. supporto alla programmazione di Area Vasta, ASL, AOU e zone distretto
6. Programma Osservazione degli esiti delle cure (ProSE)
7. Programma di Osservazione attività territoriali (ProTER)
8. Programma Osservazione Livelli Essenziali Di Assistenza (ProLEA)
9. Monitoraggio e valutazione della qualità dei dati sanitari e dei flussi informativi correnti
10. Monitoraggio della salute della donna e del bambino
11. Monitoraggio della Mortalità Materna, Mortalità Perinatale e <i>Near Miss</i> Ostetrici
12. Monitoraggio del ricorso alla Procreazione Medicalmente Assistita
13. Monitoraggio delle malattie infettive
14. Monitoraggio dei traumatismi
15. Monitoraggio epidemiologico ambientale

16. Monitoraggio del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2019 per il raggiungimento degli obiettivi annuali e pluriennali delle 61 azioni previste dal piano
17. Supporto all'Osservatorio Regionale sulla qualità della formazione (ORQF) e alla gestione dello sviluppo del sistema sperimentale di accreditamento dei provider ECM.
18. Osservatorio per la Promozione della salute e della Prevenzione
19. Valutazione dell'impatto epidemiologico delle disabilità
20. Supporto e promozione di attività regionali ed aziendali per l'integrità e legalità del SSR

2) Area del monitoraggio e valutazione dei modelli innovativi introdotti con la riforma del SSR o comunque di rilevanti linee di sviluppo in ambito socio-sanitario toscano

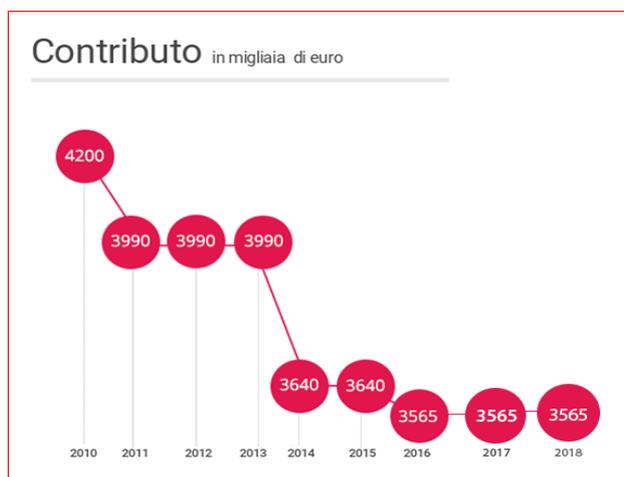
1. Valutazione degli effetti del riordino del SSR
2. Monitoraggio delle risorse professionali del servizio sanitario regionale e della relativa transizione demografica in corso
3. Valutazione della programmazione dell'offerta specialistica e della gestione delle liste di attesa
4. Monitoraggio Reti Cliniche Tempo dipendenti e Emergenza Urgenza
5. Monitoraggio Rete Ospedaliera, Rete Pediatrica e Rete Oncologica
6. Supporto alla nuova Sanità d'iniziativa, alle AFT e Case della Salute
7. Valutazione delle cure di fine vita e reti cure palliative
8. Supporto alle attività regionali di accreditamento delle strutture sanitarie
9. Supporto alle attività regionali di accreditamento delle strutture socio sanitarie
10. Supporto alle commissioni della medicina di genere, a livello regionale ed aziendali
11. Indagine valutativa di buone pratiche prescrittive e valore delle cure (appropriatezza "praticata")
12. Indagine valutativa di appropriatezza di spesa per i percorsi integrati di cura di neoplasia della mammella, colon retto, SLA cura (Progetto E.PIC.A)
13. Promozione di buone pratiche per il controllo delle antibiotico resistenze sia in ambito ospedaliero che territoriale
14. Supporto al percorso regionale Sepsis
15. Indagini valutative del profilo di utilizzo di farmaci nella pratica clinica
16. Partecipazione al gruppo operativo Commissione regionale HTA
17. Monitoraggio delle disuguaglianze sociali di salute della popolazione toscana e analisi dei consumi sanitari secondo i livelli di deprivazione materiale e culturale della popolazione toscana
18. Monitoraggio delle disuguaglianze di salute per settori di popolazione (soggetti con disturbi mentali, dipendenze patologiche, popolazione carceraria, stranieri)
19. Indagine valutativa sull'efficienza delle sale operatorie
20. Indagine valutativa su qualità dell'assistenza e introduzione del modello per intensità di cure
21. Supporto al progetto "Esperienze partecipate e sistemi locali di salute mentale"
22. Partecipazione alla Commissione regionale Ambiente e Salute per lo sviluppo di metodologie di analisi del rischio salute da inquinamento atmosferico, acustico e mappe di diffusione degli inquinanti
23. Implementazione del Network bibliotecario toscano.
24. Supporto al Progetto di nuova governance della <i>long term care</i> per gli anziani non autosufficienti con lo studio delle modalità di monitoraggio
25. attività di ricerca in ambito di organizzazione dei servizi sanitari territoriali
26. indagini valutative d'innovazioni tecnologiche ed organizzative

BILANCIO PREVISIONALE 2018

Il bilancio è stato elaborato tenendo conto di € 3,565 ml. quale finanziamento ordinario da parte di Regione Toscana per il 2018. Tale valore è lo stesso effettivamente attribuito per l'anno 2016 e 2017 dopo aver subito negli anni un decremento di:

- € 75.000 rispetto al contributo ordinario 2015
- € 350.000 rispetto al contributo ordinario 2013;
- € 210.000 nel 2011 rispetto al 2010

e quindi con un decremento complessivo di € 635.000 nell'arco di questi anni, come evidenziato nel grafico più sotto.



Anche per il 2018 sono previste le misure di contenimento, riduzione e razionalizzazione della spesa che negli ultimi anni hanno influenzato i contenuti e la composizione dei bilanci.

Il presente bilancio previsionale 2018 tiene conto delle attività illustrate nel *Programma di attività annuale 2018 con proiezione 2019-2020*. La sfida per ARS continua a essere quella di mantenere, in linea con la sua riconosciuta qualità, livelli di efficacia operativa e d'efficienza della gestione adeguata alla sua ragion d'essere, ai suoi obiettivi e alle sue attività, pur con risorse decrescenti.

Conformemente agli indirizzi regionali in materia, il bilancio di previsione economico dell'anno 2018 e pluriennale 2018-2020 chiudono in pareggio. Nell'elaborazione del documento si è tenuto rigorosamente conto degli attuali andamenti di spesa e dei costi incompressibili.

Le misure di contenimento della spesa

Riguardo agli specifici obiettivi di risparmio regionali si precisa quanto segue:

- nel triennio 2011-2013 ARS ha conseguito gli obiettivi di cui all'articolo 2, comma 5, lettera a), della legge regionale n.65/2010 (riduzione nel triennio del 5% della spesa del personale, calcolata nei modi stabiliti con nota della Direzione Generale Organizzazione e Risorse della Giunta regionale - Settore Politiche Finanziarie - del 12 aprile 2011 con oggetto "L.R. 65/2010: Disposizioni applicative per gli enti dipendenti della Regione Toscana"), come specificamente attestato nella relazione al Bilancio dell'esercizio 2013, adottato con decreto del Direttore n. 29 del 30/04/2014 (così come integrato con decreto n. 43 del 02/09/2014) e approvato dal Consiglio Regionale in data 16/12/2014 con delibera n. 98;
- negli anni 2014 e 2015 ARS ha rispettato gli obiettivi di cui alla legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 "Legge finanziaria per l'anno 2014" e ss. mm. e ii. che all'articolo 2 "Concorso degli enti dipendenti agli obiettivi del patto di stabilità interno", prevede per il triennio 2014-2016:
 - al comma 1: *"Gli enti dipendenti di cui all'articolo 50 dello Statuto concorrono alla realizzazione degli obiettivi del patto di stabilità interno attraverso:*
 - a) *il contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale;*
 - b) *il raggiungimento del pareggio di bilancio."*
 - al comma 4: *"Nel triennio 2014-2016, l'obiettivo di cui al comma 1, lettera a), è perseguito attraverso:*
 - *[...] b) mantenimento della spesa per il personale ad un livello non superiore a quello sostenuto nell'anno 2013, per gli enti che hanno già raggiunto l'obiettivo di cui all'articolo 2, comma 5, lettera a), della l.r. 65/2010, fatti salvi gli oneri derivanti da figure professionali tecniche infungibili previste da leggi regionali; il carattere infungibile della figura professionale è riconosciuto, previa richiesta dell'ente interessato, con deliberazione della Giunta Regionale"*
- nell'anno 2016 ARS ha rispettato gli obiettivi disposti con delibera Giunta Regionale n. 50 del 09/02/2016 con la quale viene stabilito che il costo del personale 2016 non superi quello del 2014;
- nell'anno 2017 – come anche attestato dalla presentazione del bilancio preconsuntivo di cui al decreto del Direttore n. 66 del 15/09/2017 - ARS sta rispettando gli obiettivi dati con delibera Consiglio Regionale n. 102 del 21/12/2016 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2017" ove prevede che il costo del personale 2017 non superi quello del 2015;
- per la previsione per l'anno 2018 e pluriennale 2018-2020 si è anche tenuto conto della comunicazione da parte del Settore Programmazione Finanziaria e Finanza Locale di Regione Toscana, prot. n. 0548380 del 15/11/2017 con oggetto: "Indicazioni relative al bilancio di previsione 2018" con la quale si informa che *"[...] nella nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2018 che dovrebbe essere approvato dal Consiglio Regionale entro la fine dell'anno, sarà contenuto l'obiettivo di contenimento dei costi di funzionamento il cui raggiungimento è perseguito anche attraverso il mantenimento al livello del 2016 della spesa del personale [...]"*

Riguardo a quest'ultimo obiettivo così come declinato, si evidenzia che già nel previsionale 2017, ARS riusciva a rientrare nei limiti indicati per il costo del personale per la cifra irrisoria di € 136,18 rispetto al 2015: in sintesi è stato raggiunto il limite di spesa sotto al quale non è possibile scendere; adesso ponendo il confronto della spesa personale 2018 con il costo 2016 di fatto si abbassa ulteriormente questo limite con un conseguente naturale superamento per circa € 12.300,00.

Inoltre tra gli obiettivi strategici 2018 sarà inserito il perseguimento delle finalità della rete Workplace Health Promotion a cui Regione Toscana ha aderito con delibera GR n. 1078 del 02/11/2016. Si tratta di un programma dell'Organizzazione mondiale della Sanità per la **promozione della salute attraverso corretti stili di vita sul lavoro.**

Secondo questo programma, il contesto lavorativo può essere occasione e stimolo per assumere comportamenti corretti per la propria salute, non solo rispetto ai rischi connessi all'attività lavorativa. Per questo il programma incentiva le aziende ad offrire ai propri lavoratori opportunità per migliorare la propria salute, riducendo i fattori di rischio generali e in particolare quelli maggiormente implicati nella genesi delle malattie croniche. I luoghi di lavoro che promuovono la salute, ad esempio, incentivano e promuovono l'attività fisica, offrono opportunità per smettere di fumare, promuovono un'alimentazione sana, attuano misure per migliorare il benessere sul lavoro e oltre il lavoro.

Il programma WHP prevede lo sviluppo di **buone pratiche**, da realizzare nell'ambito di 6 aree tematiche di riferimento:

la promozione di una **corretta alimentazione**;

il contrasto al **fumo di tabacco**;

la promozione dell'**attività fisica**;

la promozione della **sicurezza stradale** e di una **mobilità sostenibile**;

il contrasto al **consumo dannoso di alcol** e alle altre **dipendenze**;

la promozione del **benessere lavorativo** e della conciliazione vita-lavoro;

Oltre a varie iniziative su cui l'Agenzia è impegnata da anni, è intenzione di ARS promuovere maggiormente una corretta alimentazione quale opportunità per migliorare la salute dei lavoratori.

Si deve infatti ricordare che non esiste un servizio mensa aziendale nella sede di Villa La Quiete ma solo la messa a disposizione di un locale refettorio in cui i dipendenti consumano i pasti utilizzando un buono pasto (sostitutivo della mensa) il cui valore di € 5,29 è fermo di fatto dal 1999. Per questo in alternativa al buono pasto, è stata fatta una convenzione con la mensa di Careggi il cui utilizzo però, a causa della distanza dalla nostra sede non riesce a dare che una risposta molto parziale a queste finalità.

Da un'indagine di mercato, si vede che con il valore attuale non è possibile assicurare una qualità di pasti confezionati e portati alla sede: pertanto si propone un aumento a € 7,00 (e quindi entro il limite previsto dalla normativa in materia) per poter dare una scelta più ampia con ristoratori che assicurino qualità degli alimenti in linea con quanto sopra detto.

Con riferimento:

- al decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, ed in specifico all'art. 14 "*Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa*", che dispone misure di controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- al comma 4 ter del sopra citato art. 14 ove è prevista per le Regioni la possibilità di rimodulare i risparmi derivanti dalla riduzione dell'ammontare dei contratti per incarichi individuando modalità di risparmio alternative alla riduzione dell'ammontare previsto per i contratti suddetti;
- alla legge regionale 4 agosto 2014, n. 46, che prevede con l'art. 21 l'inserimento dell'articolo 2 bis nella citata l.r. 77/2013, di cui al comma 4 ter dell'art. 14 del d.l. n. 66/2014, si prevede anche per gli Enti dipendenti della Regione Toscana, tra i quali ARS, una possibile rimodulazione su altre voci di spesa dei risparmi sui contratti di consulenza, studio e ricerca e sui contratti di collaborazione coordinata e continuativa sottoposti a limiti in quanto con oneri a carico del bilancio regionale;

la **programmazione per il 2018 dei contratti di consulenza, studio e ricerca e di contratti di collaborazione coordinata e continuativa** sottoposti a limiti (in relazione anche ai criteri di computo contenuti nella comunicazione del 19/02/2014 prot. 0048501 del Settore Programmazione e Controllo Finanziario di regione Toscana) **rispetta** la spesa di cui all'art. 14 del citato d.l. 66/2014 convertito con modifiche in legge 89/2014.

Infatti, ai fini della spesa previsionale per gli **incarichi di consulenza, studio e ricerca e di collaborazione coordinata e continuativa** sottoposti a limiti, si è tenuto conto sia dei contratti in essere che di quelli in programmazione:

- n° 3 incarichi libero professionale con contratto in essere;
- n° 1 incarico libero professionale in ipotesi

per costi complessivi di € 33.044,56

Dal Conto annuale 2013, riferito ai costi del personale 2012 (tabelle 12, 13 e 14), si rileva un costo di € 2.629.398,00 e si individuano i seguenti limiti di spesa annuale:

- € 110.434,72 per **incarichi di consulenza, studio e ricerca**: (pari al 4,2% del costo rilevato per il 2012)
- € 118.322,91 per **collaborazioni coordinate e continuative** (pari al 4,5% del costo rilevato per il 2012).

Da quanto sopra esposto risulta evidente il rispetto del DL 66/2014 nel bilancio previsionale 2018.

Occorre ricordare che siamo nella fase previsionale e che vi potranno essere variazioni di programma in caso di eventuali proroghe di progetti in corso o di attivazione di nuovi progetti, ad oggi non in calendario e, pertanto, potrebbero esserci in futuro nuove esigenze da gestire, comunque all'interno dei limiti di spesa sopra indicati.

Inoltre, in considerazione della necessità per ARS di mantenere un'adeguata funzionalità in termini qualitativi e quantitativi, tra i quali è inclusa la capacità di attivare con tempestività nuove attività progettuali, quando il loro impatto su innovazione e sviluppo della ricerca e della programmazione socio-sanitaria sia significativo, ARS si riserva d'avvalersi della facoltà, di cui al comma 4 ter dell'art. 14 del d.l. n. 66/2014 e così come consentita dall'art. 2 bis della l.r. 77/2013, per la rimodulazione della spesa, nel caso in cui si rendesse necessario attivare altri incarichi che portino al superamento dei limiti, assicurando altresì risparmi su altre voci della spesa corrente.

Per quanto riguarda il personale a **Tempo determinato** e i **co.co.co.** su progetti con oneri non direttamente a carico di Regione Toscana e quindi non oggetto di limitazione si rileva quanto segue:

- ipotizzato l'attivazione di n° 1 Tempo determinato di cat. D con costo a carico del progetto "Geotermia e salute - Fase IV" finanziato da Enel Green Power Spa tramite "Ripartizione fondi geotermici ai sensi della L.R. n.45/97 art.7" (Delibera di Giunta Regionale n. 973/2014 e decreto n. 6150 del 10/12/2014), ancorché amministrativamente proveniente da RT (ns. rif. PRG 100);
- previsto il costo di n° 1 **co.co.co.**, con incarico già attribuito, (scadenza il 28/02/2018) con costo a carico del progetto "EUROlinkCAT: stabilire una coorte europea di bambini con malformazioni congenite, connessa con altri dati (Establishing a linked European Cohort of Children with Congenital Anomalies)" finanziato dalla Commissione Europea (H2020) (ns. rif. PRG 125)

La stima 2018 dei costi del personale fa riferimento al personale necessario a compiere le attività del programma d'attività istituzionale e tiene conto sia di 3 unità in posizione di comando presso il Ministero Economia e Finanze (MEF) - e quindi con oneri oggetto di rimborso per il periodo di detto comando - che di 2 unità a tempo determinato, correlate temporalmente alle medesime scadenze del personale in comando.

L'obiettivo regionale del mantenimento della spesa del personale a un livello non superiore a quella sostenuta nel 2016 individua un importo di riferimento per la spesa massima pari a € 2.552.082,95 come rilevabile nel bilancio d'esercizio 2016 (in specifico vedi allegato "A" alla Relazione del Direttore al bilancio di esercizio 2016") e calcolato secondo le indicazioni contenute nella Circolare MEF n. 9/2006. Come già sopra esposto, l'abbassamento del limite di spesa del personale dal costo riferito dall'anno 2015 al costo riferito all'anno 2016 ed il costo previsto per i buoni pasto porta conseguentemente ad un superamento di tale limite per € 24.014,53 per il quale l'Agenzia si impegna a ridurre di un equivalente valore le spese strutturali di funzionamento.

Per i valori di dettaglio si rimanda alla tabella "A" allegata alla presente nota.

Ci preme precisare che i sistemi di gestione e di contabilità del personale utilizzato dall'Agenzia sono strutturati consentendo un puntuale monitoraggio, anche in termini di proiezioni, dei limiti di spesa da rispettare, compresi i conseguenti oneri riflessi e fiscali.

Si evidenzia, infine, che nel bilancio di previsione la spesa per personale a tempo determinato finanziato dai fondi di progetti di ricerca è esposta separatamente dal fondo ordinario (righe evidenziate con sfondo grigio), per rendere evidente che detta spesa graverà per intero sul progetto stesso.

L'Agenzia si atterrà inoltre a quanto indicato al comma 4, lettere c) e d) dell'art. 2 l.r. 77/2013 e ss. mm. e ii., (che pur si riferisce al triennio 2014-2016) ed in specifico:

a) massima riduzione delle sedi in locazione, da realizzare con il preferenziale utilizzo del patrimonio immobiliare regionale e di eventuali disponibilità immobiliari di altri enti

L'Agenzia è ora collocata all'interno del complesso immobiliare "Villa La Quiete alle Montalve" di proprietà della Regione Toscana. Il contratto di concessione ha durata di sei anni a decorrere dal 1 gennaio 2017 per un costo relativo annuo di € 118.200,00, da aggiornare annualmente su base ISTAT. Tale utilizzo esaurisce interamente le esigenze di ARS, che non ha altri immobili né in proprietà né in locazione.

Nel bilancio si tiene comunque conto che i locali di Villa La Quiete alle Montalve sono occupati da ARS insieme ad IRPET e Centro Gestione Rischio Clinico (GRC), con conseguente condivisione di servizi, spazi, utenze, manutenzioni e loro gestione.

b) massimo ricorso a contratti aperti per l'acquisto di forniture e servizi

L'Agenzia, secondo quanto previsto dall'art. 53 della legge regionale 38/2007, ricorre obbligatoriamente ai contratti regionali aperti, ove disponibili. Inoltre, sempre ove disponibili, ARS utilizza le convenzioni CONSIP.

Analisi degli scostamenti del bilancio di previsione 2018 rispetto al 2017

Per il confronto dei valori fra il 2018 e il 2016 si rimanda all'allegato di cui al bilancio previsionale 2018, ove è indicato lo scostamento in unità di euro e in percentuale di ciascuna voce.

Questa analisi è relativa sia alle voci previsionali di ricavo e di spesa correlate al finanziamento ordinario da Regione Toscana, che alle altre voci di spesa (evidenziate su sfondo grigio nel bilancio di previsione), quest'ultime per intero correlate a finanziamenti di vari soggetti per attività progettuali, e che conseguentemente di anno in anno possono variare notevolmente in aumento o decremento, essendo collegate alla vita dei progetti stessi.

Si evidenzia che lo schema di bilancio 2018 tiene conto delle disposizioni della delibera GRT n. 13 del 14/01/2013 (“Enti dipendenti della Regione Toscana: direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l’informativa di bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione di cui all’art. 4, c. 1 della LR 29 dicembre 2010, n. 65 – Legge Finanziaria per l’anno 2011 – come modificata dalla LR 27 dicembre 2011, n. 66”) e successive indicazioni.

Per quanto riguarda gli scostamenti, si evidenzia che:

-nel Valore della produzione

- la voce “A.1.b) – Ricavi per prestazioni dell’attività commerciale” registra un aumento in termini percentuali a seguito di specifiche attività i cui contratti si sono concretizzati durante il 2017 ed interessano il triennio 2018-2020;
- la voce A.5.a) – 1 Contributi in c/esercizio da Regione (finanziamento ordinario)” conferma per il 2018 la lo stesso contributo ordinario annuo dell’anno 2017;
- la voce A.5.a) – 2 Contributi in c/esercizio da Regione (per attività progettuale)” evidenzia un significativo decremento di questo tipo di contributi già destinati precedentemente allo svolgimento di specifiche attività progettuali che in gran parte andranno a concludersi nel 2018; si rileva in particolare che per oltre l’ 85% non sono finanziate da fondi regionali, ancorché amministrativamente provenienti da RT;
- le voci “A.5.b) Contributi in c/esercizio da altri enti pubblici” e “A.5.c) Contributi in c/esercizio da altri soggetti” registrano anch’esse un decremento di contributi assegnati da altri enti pubblici e da altri soggetti, sempre connessi allo svolgimento di attività di ricerca
- la voce “A.5.e) Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi” valorizza quanto oggetto di il rimborso per il personale in comando presso MEF.

nel Costo della produzione

- la voce “B.6 – Acquisto di beni” riferita alla sola parte ordinaria (e quindi escluso quella finanziata da progetti) è praticamente in un valore stabile;
- la voce “B.7.a Manutenzioni e riparazioni” registra un decremento proprio con l’obiettivo di diminuire le spese strutturali di funzionamento;
- la voce “B.7.b Altri Servizi” riferita alla sola parte ordinaria (e quindi escluso quella finanziata da progetti) è praticamente in un valore stabile; questo ricomprende anche le convenzioni dell’Agenzia con altri enti pubblici in relazione alla propria mission di ente di ricerca e consulenza tecnica;
- la voce “B.8 Godimento di beni di terzi” riferita alla sola parte ordinaria (e quindi escluso quella finanziata da progetti) è in decremento in relazione al nuovo contratto di concessione degli spazi all’interno complesso immobiliare “Villa La Quiete alle Montalve”
- la voce “B.9 Personale” registra nominalmente un aumento di spesa ma che viene compensato dal rimborso del personale in comando presso MEF (vedi voce di ricavo “A.5.e) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi “; di fatto nel suo saldo algebrico è in linea a quella prevista l’anno scorso. Il costo previsto è per il personale a Tempo Indeterminato ad oggi in servizio e tenuto conto della durata contrattuale di 2 unità di personale a Tempo Determinato, assunto nei limiti delle risorse disponibili in relazione al rimborso del personale in posizione di comando e oggetto di integrale rimborso.
- la voce “B.14 – Oneri diversi di gestione” riferita alla sola parte ordinaria (e quindi escluso quella finanziata da progetti) registra un decremento, sempre nell’ottica della possibile riduzione di costi nel suo complesso;
- le altre voci di spesa, evidenziate su sfondo grigio nel bilancio di previsione sono interamente correlate a finanziamenti per attività progettuali e per le quali si rimanda a quanto sopra esposto in merito al Valore della Produzione e che conseguentemente ne seguono l’andamento.

La voce “**Imposte: ritenuta fiscale su proventi finanziari**”, è azzerata in relazione a quanto disposto dall’art. 35 del D.L. n. 1 del 24/01/2012 convertito in L. del 24/03/2012, n. 27 (e ss. mm. e ii.) in tema di regime di tesoreria unica.

Il **Piano Investimenti 2018** mostra un leggerissimo aumento rispetto a quello previsto nel 2017, ma comunque in linea con quanto previsto e realizzato negli ultimi anni, per garantire l’implementazione e l’aggiornamento della dotazione necessaria e indispensabile per assicurare la funzionalità della gestione delle banche dati, la base di tutte le attività strategiche dell’Agenzia. In questo è ricompresa anche la sostituzione della obsoleta centrale telefonica con una più moderna in tecnologia VOIP.

Rapporti fra le attività programmate nell’esercizio e le previsioni economiche contenute nel bilancio di previsione

Nel contesto sopra delineato, si è costruito un bilancio di previsione in linea con i costi degli anni precedenti. Non si rilevano rischi potenziali che compromettano il pareggio del bilancio, sia correlati all’utilizzo del fondo ordinario che dei finanziamenti progettuali aggiuntivi sia da Regione Toscana sia da altri soggetti, in quanto:

- nel mese di dicembre si provvede all’assegnazione del budget destinato all’anno successivo alle strutture - costituite dai 2 Osservatori e dalla struttura tecnico amministrativa - ed a quanto necessario per sostenere la spesa per il personale della dotazione organica, nei limiti del finanziamento ordinario, mantenendo una quota di riserva non assegnata. Secondo l’effettivo andamento della spesa durante l’anno, tale quota può essere progressivamente svincolata e assegnata come disponibilità alle strutture;

- il budget assegnato alle strutture è oggetto di puntuale monitoraggio di quanto speso e impegnato e, quindi, delle risorse residue disponibili;
- le spese generali per utenze e similari vengono impegnate all'inizio dell'anno sulla stima dei costi dell'anno precedente. In corso d'anno anch'esse sono oggetto di monitoraggio per la verifica dell'andamento della spesa e, quindi, delle risorse disponibili con eventuali riallineamenti di capienza;
- la risorsa per progetti è resa disponibile per l'utilizzo solo al momento di formale approvazione da parte dell'ente finanziatore e quindi dell'assegnazione giuridica delle relative risorse. Solo da tale data è possibile attivare gli impegni e le spese connessi a ciascuna singola commessa, comunque entro il limite di tale risorsa e nei termini temporali di scadenza della singola attività progettuale;
- a ciascuna attività progettuale finanziata sia da Regione Toscana sia da altri soggetti viene associata una specifica commessa di contabilità analitica, onde permettere il monitoraggio di cui sopra ed i limiti entro cui poter effettuare i relativi impegni di spesa;
- ciascun finanziamento di progetto, ai fini della possibilità di spesa, tiene inoltre conto dei criteri specifici di quel singolo progetto ammessi per la sua rendicontazione all'ente finanziatore.

~~~~~

**NOTA ILLUSTRATIVA al BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2018 e PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2018-2019-2020**

La normativa in vigore prevede per l’Agenzia la redazione di un bilancio preventivo annuale e pluriennale da sottoporre all’approvazione dei competenti organi della Regione Toscana.

Il bilancio preventivo economico pluriennale è stato redatto per il triennio 2018-2020; la data di chiusura per ogni singolo esercizio è prevista per il 31 Dicembre di ogni anno.

I criteri di formazione adottati, ispirati al principio di prudenza, sono gli stessi, se e in quanto applicabili, previsti dagli artt. 2423-bis e 2426 Codice Civile e si riflettono nei seguenti dati del conto economico dell’ente.

Si è tenuto altresì conto delle disposizioni della delibera GRT n. 13 del 14/01/2013 (“*Enti dipendenti della Regione Toscana: direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l’informativa di bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione di cui all’art. 4, c. 1 della LR 29 dicembre 2010, n. 65 – Legge Finanziaria per l’anno 2011 – come modificata dalla LR 27 dicembre 2011, n. 66*”) e successive indicazioni.

**CONTO ECONOMICO PREVISIONALE**

Il conto economico è stato organizzato attraverso l’individuazione scalare, sia nel comparto ricavi sia in quello dei costi, secondo la natura delle componenti reddituali di ogni esercizio.

La valuta utilizzata per l’esposizione dei dati previsionali di bilancio è l’Euro.

~~~~~

Anno 2018

• **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione è suddiviso tra quanto proviene dalla Regione Toscana, sia come finanziamento ordinario per l’anno corrente, sia per specifiche attività progettuali e quanto invece proviene da soggetti terzi come finanziamento di altri progetti e attività commerciale

A.1.b) Ricavi per prestazioni dell’attività commerciale

Rientrano in questa voce i ricavi per prestazioni derivanti dall’attività con partner del mondo delle imprese private e di quelle sociali per progetti di ricerca coerenti con le strategie ARS.

Per l’ipotesi di questi ricavi nel bilancio di previsione di questo esercizio si è tenuto conto dei contratti in essere, della fatturazione prevista e della relativa scadenza.

Di seguito il dettaglio:

ns. rif.	denominazione Progetto	finanziato da	inizio	termine	ipotesi ricavo di competenza	Atto di assegnazione risorse
123 COM	EPICA: Appropriatazza economica del percorso integrato di cura	ROCHE S.p.A.	07-ott-16	06-ott-19	€ 19.384,00	Accordo di collaborazione tra Roche S.p.A. - ISPO - ARS
127 COM	Realizzazione di un report HTA su curarizzazione e decurarizzazione in anestesia generale	MSD Italia s.r.l.	10-mar-17	31-dic-18	€ 66.598,00	contratto di cui al Decreto Direttore n. 15 del 10/03/2017.
				totale	€ 85.982,00	

A.5.a)-1 – Contributi in c/esercizio da Regione (Finanziamento ordinario)

Il conto economico previsionale per l’anno 2018 tiene conto di un finanziamento di € 3.565.000,00 secondo quanto comunicatoci da Regione Toscana – Settore “Finanza, contabilità e controllo” della Direzione “Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale” (prot. n. 0547582 del 15/11/2017, pervenuta via PEC) avente ad oggetto “Comunicazione su assegnazione contributo ordinario per l’anno 2018” e riferito al triennio 2018-2020.

A.5.a)-2 Contributi in c/esercizio da Regione (per Attività Progettuali)

Rientrano in questa voce i contributi assegnati dalla Regione Toscana per specifici progetti direttamente proposti e finanziati così come quelli finanziati dal Ministero della Salute o altri soggetti istituzionali ma che amministrativamente transitano da Regione Toscana.

Per l'ipotesi di questi contributi nel bilancio di previsione di questo esercizio si è tenuto conto degli atti in essere, della data di inizio e termine dell'attività ancora da svolgere e della quota ancora disponibile.

I Progetti finanziati sono:

ns. rif.	denominazione Progetto	finanziato da	inizio	termine	ipotesi ricavo di competenza	Atto di assegnazione risorse
72	Determinanti di salute e monitoraggio dei percorsi assistenziali; Migliorare l'aspettativa di vita: qualità dei cibi, corretti stili di vita, termalismi; Sanita misura di bambino: prospettive e scenari futuri di percorsi assistenziali dedicati ai più piccoli; Fine vita e terapia del dolore: sfida culturale e scientifica"	Regione Toscana, tramite riassegnazione utile di esercizio ARS anni precedenti	03-lug-12	30-nov-18	€ 18.789,00	Delib. CR n. 27 del 4/4/2012, decreto RT n. 2537 del 17/06/2013; Delib. CR n. 98 del 16/12/2014, decreto RT n. 4532 del 12/10/2015 Delib. CR n. 54 del 22/06/2016, decreto RT n. 10614 del 12/10/2016 per € 21.854,61
100	Geotermia e salute in Toscana - Fase IV	Regione Toscana, su fondi da soggetti privati tramite "Ripartizione fondi geotermici ai sensi della L.R. n.45/97 art.7"	31-dic-14	30-giu-19	€ 201.901,00	Delib. GR n. 973/2014 e Decreto RT n. 6150 del 10/12/2014
105	Prime linee d'indirizzo alle Aziende per la realizzazione della rete Ictus	Regione Toscana	17-mar-15	31-dic-19	€ 20.776,00	Decreto RT n. 1265 del 17/03/2015
109	La gestione dell'innovazione organizzativa per aumentare l'efficienza e l'efficacia dei percorsi di cura del Sistema Sanitario Toscana	Regione Toscana	01-lug-15	30-giu-18	€ 28.501,00	Decreto RT n. 3244 del 06/07/2015 (su Delibera GR n. 564/2015)
115	Attività di supporto al network per l'Evidence Based Prevention (NIEB)	Regione Toscana, su fondi Ministero Salute	31-dic-15	31-dic-18	€ 32.210,00	Decreto RT n. 6362 del 26/11/2015; Decreto RT n. 6485 del 13/07/2016; Decreto RT n. 12427 del 11/08/2017
116	Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso, finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti	Regione Toscana, su fondi CCM - Ministero Salute	31-dic-15	18-mar-18	€ 116.948,00	Decreto RT n. 6685 del 18/12/2015
124	Sorveglianza Passi d'Argento	Regione Toscana	31-dic-16	31-mar-18	€ 2.393,00	Decreto RT n. 14087 del 25/11/2016
126	Attività di indagine e monitoraggio finalizzate al miglioramento delle prestazioni e delle attività di prevenzione del Servizio Sanitario Regionale	Regione Toscana tramite riassegnazione utile di esercizio ARS anno 2015	21-feb-17	20-feb-19	€ 24.471,00	Decreto n. 1933 del 21/02/2017 (a seguito di delibera CRT n. 100 del 21/12/2016)
				totale	€ 445.989,00	

Si rileva che dette risorse per € 351.059,00 ancorché amministrativamente provenienti da RT non sono finanziate da fondi regionali

A.5.b) Contributi in c/esercizio da altri enti pubblici

Rientrano in questa voce i contributi assegnati direttamente da altri enti pubblici diversi da Regione Toscana per progetti di ricerca. Per l'ipotesi di questi contributi nel bilancio di previsione di questo esercizio si è tenuto conto degli atti in essere, della data d'inizio e termine dell'attività ancora da svolgere e della quota ancora disponibile.

I progetti finanziati sono i seguenti:

ns. rif.	denominazione Progetto	finanziato da	inizio	termine	ipotesi ricavo di competenza	Atto di assegnazione risorse
102	Adherence to chronic polytherapy after myocardial infarction: a multilevel analysis of patient, general practitioner and hospital of discharge	ASL ROMA E - DIPARTIMENTO DI EPIDEMIOLOGIA DEL S.S.R. DEL LAZIO	27-gen-15	27-nov-18	€ 38.607,00	Convenzione tra ARS e ASL ROMA E
106	Equity Audit nei Piani Regionali di Prevenzione in Italia	ASL Torino 3 di Collegno e Pinerolo	24-apr-15	22-apr-18	€ 10.794,00	Convenzione fra ASL 3 TO ed ARS
121	Implementazione di un sistema di monitoraggio dell'assistenza territoriale attraverso la lettura integrata dei flussi amministrativi al fine di monitorare i Percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA)	AGENAS	09-set-16	15-set-18	€ 33.813,00	Convenzione tra Agenas ed ARS
125	EUROlinkCAT: stabilire una coorte europea di bambini con malformazioni congenite, connessa con altri dati (Establishing a linked European Cohort of Children with Congenital Anomalies)	Istituto Fisiologia Clinica CNR	01-gen-17	31-dic-21	€ 13.464,00	Accordo di collaborazione in qualità di third linked party con IFC-CNR (recepito con decreto direttore ARS n. 13 del 28/02/2017); Grant Agreement del 25/05/2017
129	Progetto pilota di sorveglianza della mortalità perinatale	Istituto Superiore di Sanità	23-feb-17	22-feb-19	€ 4.286,00	Protocollo d'Intesa sottoscritto a seguito decreto direttore ARS n. 28 del 10/05/2017
132	CCM 2016 "Monitoraggio e controllo della diffusione intraospedaliera di microrganismi multiresistenti agli antibiotici".	Regione Puglia	29-mar-17	28-mar-19	€ 19.200,00	Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e ARS (Decreto Direttore n. 51 del 20/07/2017)
133	Near miss ostetrici in Italia: la sepsi, l'eclampsia, l'embolia di liquido amniotico e l'emoperitoneo spontaneo in gravidanza". CCM 2016	ASST (Azienda Socio Sanitaria Territoriale) Fatebenefratelli Sacco	24-mar-17	23-mar-19	€ 4.000,00	Convenzione tra ASST Fatebenefratelli Sacco e ARS
				Totale	€ 124.164,00	

A.5.c) Contributi in c/esercizio da altri soggetti

Rientrano in questa voce i contributi assegnati da altri soggetti per progetti di ricerca. Per l'ipotesi di questi contributi nel bilancio di previsione di questo esercizio si è tenuto conto degli atti in essere, della data di inizio e termine, dell'attività ancora da svolgere e della quota ancora disponibile.

I progetti finanziati sono i seguenti:

ns. rif.	denominazione Progetto	finanziato da	inizio	termine	ipotesi ricavo di competenza	Atto di assegnazione di risorse
107	ADVANCE – “Accelerated Development of VAccine beNefit-risk Collaboration in Europe”	Erasmus Universitair Medisch Centrum Rotterdam	29-apr-15	30-set-18	€ 5.969,00	Associate Partner Agreement
				Totale	€ 5.969,00	

A.5.d) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti

Allo stato attuale non si prevedono importi rientranti in questa tipologia.

A.5.e) “Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi”

In questa voce viene previsto il rimborso da parte del MEF per il personale in posizione di comando in relazione alla durata di tali comandi;

• B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono suddivisi all'interno di ciascuna voce al fine di evidenziare quanto previsto:

- per l'attività istituzionale dell'Agenzia con finanziamento ordinario dalla Regione Toscana;
- per la realizzazione di specifiche attività progettuali con finanziamenti finalizzati;
- per l'attività commerciale;

Le spese riferite a queste ultime due tipologie, sono accorpate ed evidenziate su righe con sfondo grigio in modo da tenerle divise da quelli che riguardano il finanziamento ordinario.

I costi previsti correlati ai contributi di cui al Valore della Produzione, punti A.5.a – 2 “Contributi in c/esercizio da Regione per attività progettuale”, A.5.b) “Contributi in c/esercizio da altri enti pubblici”, A.5.c) “Contributi in c/esercizio da altri soggetti” e “A.1.b) ricavi per prestazioni dell'attività commerciale”, sono ipotizzati in base ai seguenti criteri:

- i costi per “Acquisti di Beni su progetti”, “Acquisti di Servizi su progetti”, “Godimento di Beni di Terzi su progetti”, “Oneri Diversi di Gestione su progetti” sono calcolati in misura percentuale sugli specifici ricavi correlati, al netto delle spese per il personale a tempo determinato, borse di studio e co.co.co.
- i costi per il personale a tempo determinato esposto nella voce “Personale su progetti” e gli oneri per co.co.co. e borse di studio ricompresi nella voce “Acquisti di Servizi su progetti” sono calcolati in base ad una previsione numerica e alla loro sostenibilità in relazione ai finanziamenti correlati.

Per la previsione dei costi correlati al contributo di cui al punto A.5.a – 1 “Contributi in c/esercizio da Regione (Finanziamento ordinario) per lo svolgimento dell'attività istituzionale, avendo già operato una riduzione sulle voci comprimibili, si è tenuto conto ai fini previsionali sia dell'andamento effettivo delle spese già sostenute durante l'anno in corso, sia del loro andamento tendenziale per la parte rimanente di anno, che della loro natura e quindi della loro possibile comprimibilità o meno.

I costi, evidenziati nel conto economico previsionale, trovano la loro iscrizione in relazione al fabbisogno stimato per l'esercizio, collegato all'attività delle strutture e cioè gli Osservatori e la struttura tecnico amministrativa dell'Agenzia.

In proposito si può aggiungere quanto segue:

“B.6 Acquisti di Beni”

Si riferiscono a questa voce gli oneri di acquisto di beni non durevoli collegati alla gestione dell'Agenzia (materiali di consumo quali cancelleria, toner, materiali informatici, etc.).

“B. 7 Acquisti di Servizi”

Si riferiscono a questa voce gli oneri di acquisizione di servizi e prestazioni da terzi, correlati alla gestione complessiva dell'Agenzia.

Le previsioni espongono separatamente i costi previsti per “Manutenzioni e riparazioni” e quelli per “Altri servizi”.

In **“B.7.a Manutenzioni e riparazioni”** sono ricompresi sia tutti i contratti di *maintenance* per hardware e software che quelli di manutenzione per gli impianti dell'immobile a carico del concessionario (ascensori, cancelli elettrici, centralino telefonico, sistema antincendio e antintrusione, etc.). Si ricorda infatti che la concessione dell'immobile da parte di Regione Toscana prevede obbligatoriamente a carico di ARS tutta la manutenzione ordinaria.

La voce **“B.7.b Altri servizi”** ricomprende tutti gli altri servizi, compresi i compensi, gli oneri riflessi a carico di ARS e i relativi rimborsi, così come previsto dalla L.R. 40/2005, per gli organi istituzionali dell'Agenzia (Direttore, Comitato di Indirizzo e Controllo, Collegio dei revisori).

Essendo, dopo quella per il personale, la voce di spesa più rilevante nel bilancio, si riportano i dettagli di composizione:

trasferite organi amministrativi	500,00
spese per pubblicazioni collana ARS	14.000,00
spese trasporto	3.800,00
servizi amm/vo contabili	9.249,00
servizi e incarichi informatici	52.000,00
incarichi consulenze tecnico scientifiche per Osservatori (comprende anche le "convenzioni" con altri enti pubblici di cui si può avvalere ARS)	67.000,00
servizi in appalto (reception e pulizie)	54.725,00
spese per organizzazione gruppi di lavoro, e ospitalità missione terzi	3.800,00
servizi documentazione e ricerca	7.000,00
servizi tipografici	16.000,00
partecipazione a convegni	2.000,00
eventi ECM	7.500,00
oneri di rappresentanza, seminari convegni e pubblicità	800,00
servizi vari e quota di riserva	5.858,00
energia elettrica	23.482,00
servizi di vigilanza	329,00
Riscaldamento	7.740,00
acqua	1.161,00
servizio mensa	48.642,00
assicurazioni	10.000,00
spese telefoniche: fisso, mobile, trasmissione dati, internet	14.500,00
costi trasferte personale livelli e dirigenti	19.460,00
rimborso territorio comunale livelli e dirigenti	200,00
visite fiscali	300,00
corsi formazione livelli e dirigenti	19.460,00
oneri comunali TARI (ex TARES/TIA)	14.000,00
rimborsi vari al personale (telelavoro)	3.325,00
pedaggi autostradali	700,00
sicurezza dei lavoratori D.Lgs. 81/2008	4.000,00
oneri organi amministrativi, indirizzo e controllo	170.256,00
TOTALE	581.787,00

In particolare, per gli “oneri organi amministrativi, indirizzo e controllo” si dettaglia quanto segue:

- **Direttore-organo:** la nomina (per la durata della legislatura regionale) e il trattamento economico è stato determinato con Decreto del Presidente Giunta Regionale n. 162 del 08/11/2016; quest'ultimo è stato stabilito in una quota omnicomprensiva pari ad € 120.000 annue (senza diritto all'erogazione della tredicesima mensilità e del premio di risultato), oneri riflessi per € 32.622,00 e IRAP per € 10.200,00.
- **Collegio dei revisori dei Conti:** il trattamento economico è fissato nella misura del 3% per il Presidente (€ 3.655,78) e del 2% per gli altri 2 componenti (€ 2.437,19 per ciascun componente), rispetto all'indennità spettante al Presidente della Giunta Regionale. Complessivamente si prevede un costo annuo di € 8.530,16, oltre CAP e IVA se inquadrati come professionisti (oppure oltre INPS e imposte se inquadrati come co.co.co) per un totale con previsione oneri pari a € 10.823,06. Si deve inoltre aggiungere, ove dovuto, il rimborso spese di viaggio in occasione delle sedute. La previsione per questo tipo di spese è di € 432, (oltre CAP e IVA se inquadrati come professionisti). La nomina dei membri è avvenuta con la deliberazione del Consiglio regionale n. 74 del 2 agosto 2016 per una durata di cinque anni.

- **Comitato di Indirizzo e Controllo** (composto dal Presidente e da altri 7 membri); prevede un gettone di presenza di euro 30 a seduta valida. Complessivamente si prevede un costo annuo di circa 2.880,00 (oltre CAP e IVA se inquadrati come professionisti oppure oltre INPS e imposte se inquadrati come Co.co.co) per un totale compreso oneri pari a € 3.516,36 e IRAP € 153,00. Si deve inoltre aggiungere, ove dovuto, il rimborso spese di viaggio in occasione delle sedute. La previsione per questo tipo di spese è di € 2.484,00 (oltre CAP e IVA se inquadrati come professionisti). I membri del Comitato sono stati nominati con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 22 dicembre 2015, mentre il Presidente del Comitato con il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 213 del 16 dicembre 2015, per una durata coincidente con quella della legislatura regionale.

“ Godimento beni di terzi”

Sono compresi in questa voce gli oneri relativi a canoni noleggio beni mobili (comprendente anche il noleggio lungo termine di 1 auto aziendale), la locazione dell'immobile Villa La Quiete ed altri servizi di noleggio.

“ Personale”

La stima 2018 dei costi del personale è fatta con riferimento al personale stimato necessario per le attività previste dai programmi istituzionali .

	unità
Dirigenti – Coordinatori Osservatorio	2
Dirigenti di Settore	2
CATEGORIA D	30
CATEGORIA C	16 (**)
CATEGORIA B	2 (*)
Totale	52

(*) di cui 1 in part time

(**) di cui 1 in part time

Il contratto applicato al personale dipendente è quello del CCNL Regioni – Autonomie Locali, sia per il comparto che per la dirigenza. L'unica eccezione è rappresentata dai due Coordinatori degli Osservatori, che sono a rapporto di contratto di diritto privato ai sensi del c. 4 dell'art 82-duodecies l.r. 40/2005.

Sono compresi in questa voce tutti gli oneri per il personale dell'Agenzia. Il valore considerato è comprensivo dei costi tabellari del CCNL (con l'aggiunta dell'Indennità di Vacanza Contrattuale prevista e già dovuta nel 2011) e degli oneri riflessi, previdenziali ed assicurativi, a carico dell'Agenzia; tiene conto inoltre degli oneri derivanti dalla Contrattazione Collettiva Integrativa Decentrata. Analogamente per i Coordinatori è stata considerata anche la retribuzione di risultato.

E' stato inoltre compreso anche il costo del rinnovo contrattuale come segue:

l'ipotesi di rinnovo CCNL di cui al DPCM del 27/02/2017 prevede per il triennio contrattuale 2016-2018 un aumento a completo regime del 2,90% lasciando però imprecisata la decorrenza effettiva su ciascun anno ed in particolare sul 2018; si aggiunge anche l'informazione tratta dal dossier redatto dal Servizio Studi di Camera e Senato su “Legge di bilancio 2018” (in corso di esame) in cui si rileva per il 2018 la previsione di una percentuale leggermente più alta ma anche in questo caso è imprecisata la data di decorrenza effettiva nel 2018.

In questo quadro di indeterminatezza di data effettiva decorrenza, la spesa previsionale è stata calcolata in base all'atto normativo esistente e cioè alla percentuale del 2,90 applicata però sull'intero anno 2018 (cioè decorrenza 01/01/2018) sia alle competenze che agli oneri sociali; analogamente si è operato per l'IRAP nella corrispondente sezione più sotto. Non appena noto il formale rinnovo del CCNL con le esatte date di decorrenza degli aumenti, gli oneri di rinnovo contrattuale saranno ricalcolati e - se del caso - si interverrà immediatamente tramite strumento budgetario per assicurare la eventuale necessaria risorsa.

Si sottolinea, altresì, che gli oneri relativi al personale a tempo determinato impegnato in progetti con finanziamenti specifici (cioè al di fuori del fondo ordinario) sono esposti separatamente (evidenziati su righe con sfondo grigio) e calcolati in base ad una previsione di sostenibilità con le risorse finanziarie disponibili ed in relazione alle disposizioni regionali e nazionali in materia.

“ Ammortamenti”

Tale posta previsionale deriva dalla determinazione del costo imputabile a ciascun esercizio derivante dall'acquisto di beni strumentali, materiali e immateriali, posto in essere dall'Agenzia per l'attività delle strutture.

Il valore indicato trova origine da quanto segue (il valore in ammortamento è indicato con arrotondamento all'unità di euro):

Beni strumentali acquisiti	Valore di acquisto al netto delle dismissioni	Quote Ammortamento per l'anno di competenza
Acquisti dal 1999 al 31/12/2016- dati bilancio 2016-	1.705.403,00	79.102,00
Acquisti dal 01/01/2017 al 06/11/2017- dati già contabilizzati-	25.346,00	
Acquisti a valere sul 2017 -dati presunti-	81.653,00	14.248,00

Acquisti 2018 -dati in previsione-	109.000,00	20.150,00
Totale	1.921.402,00	113.500,00

I coefficienti di ammortamento sono:

- per le *immobilizzazioni immateriali*:
 - costi d'impianto e ampliamento (20%)
 - costi manutenzioni pluriennali (20%)
 - software (20%)
 - altre immobilizzazioni immateriali (20%)
- per le *immobilizzazioni materiali*:
 - impianti generici (12,5%)
 - attrezzatura varia (12,5%)
 - mobili ed arredi (10%)
 - macchine e sistemi elettromeccanici (20%)
 - automezzi (20%)
 - attrezzature varie di limitato valore e cioè inferiore a € 516,46 (100%)

Si fa presente che per tutti i beni materiali l'ammortamento sopra indicato ed applicato è ridotto della metà dei coefficienti interi, nel primo esercizio di messa in uso, in relazione all'effettivo presunto ridotto utilizzo e deperimento nel periodo.

“Oneri diversi di gestione”

Rientrano in questa categoria gli oneri di spese postali, valori bollati, tasse e concessioni governative, libri, abbonamenti e riviste, etc.

- **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

“Oneri finanziari”

Si riferiscono principalmente a interessi passivi fornitori. Data la gestione improntata a tempestività dei tempi di pagamento che ARS ha sempre mantenuto, tale voce è trascurabile.

“Proventi finanziari”

Costituiscono interessi attivi da disponibilità liquide al lordo delle ritenute fiscali e da utili su cambi. Allo stato attuale non è possibile prevedere importi rientranti in questa tipologia.

- **F) IMPOSTE**

Rappresentano gli oneri per l'IRAP calcolata con il metodo "retributivo" a carico dell'Agenzia, dovuta sulle retribuzioni e sui compensi in riferimento all'obbligo imposto all'Agenzia dal D.Lgs. 446/1997, che si prevede di sostenere nel corso di questo esercizio.

Come già evidenziato nella sezione dedicata ai costi del personale, è calcolata anche l'IRAP connessa all'ipotesi di rinnovo CCNL.

Si evidenzia nuovamente che gli oneri d'imposta derivanti dal personale a tempo determinato e dalle borse di studio relativi a Progetti, sono calcolati in relazione alle relative voci di spesa di cui sopra ed esposti separatamente (evidenziati su righe con sfondo grigio).

Rientra in questo gruppo anche l'eventuale ritenuta fiscale per interessi attivi maturati sul conto di tesoreria dell'Agenzia.

Il Piano degli investimenti 2018

Si è tenuto conto della necessità di acquisizione di beni immateriali (software) e beni materiali (macchine e sistemi elettronici) per implementare e aggiornare la dotazione necessaria per assicurare la funzionalità dei sistemi di gestione delle banche dati, attività di massimo valore per l'Agenzia.

Gli investimenti non sono elencati in dettaglio ma raggruppati, perché d'importi singoli non significativi. L'unico da evidenziare è la sostituzione della obsoleta centrale telefonica con una più moderna in tecnologia VOIP.

In assenza di utili d'esercizio previsti e di specifiche quote di finanziamento in conto capitale da parte dalla Regione Toscana, gli investimenti – in previsione pari a € 109.000 - vengono finanziati con quanto previsto alla voce "Ammortamenti" che rappresenta un valore non monetario pari a € 113.500,00 (vedi precedente paragrafo relativo alla voce "Ammortamenti").

Questo assicura il totale finanziamento del piano degli investimenti.

^^

Anno 2019

• **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione è suddiviso tra quanto proviene dalla Regione Toscana, sia come finanziamento ordinario per l'anno corrente, sia per specifiche attività progettuali e quanto invece proviene da soggetti terzi come finanziamento di altri progetti e attività commerciale

A.1.b) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale

Rientrano in questa voce i ricavi per prestazioni derivanti dall'attività con partner del mondo delle imprese private e di quelle sociali per progetti di ricerca coerenti con le strategie ARS.

Per l'ipotesi di questi ricavi nel bilancio di previsione di questo esercizio si è tenuto conto dei contratti in essere, della fatturazione prevista e della relativa scadenza.

Di seguito il dettaglio:

ns. rif.	denominazione Progetto	finanziato da	inizio	termine	ipotesi ricavo di competenza	Atto di assegnazione risorse
123 COM	EPICA: Appropriatazza economica del percorso integrato di cura	ROCHE S.p.A.	07-ott-16	06-ott-19	€ 61.998,00	Accordo di collaborazione tra Roche S.p.A. - ISPO - ARS
				totale	€ 61.998,00	

A.5.a)-1 – Contributi in c/esercizio da Regione (Finanziamento ordinario)

Il conto economico previsionale per l'anno 2019 tiene conto di un finanziamento di € 3.565.000,00 secondo quanto comunicatoci da Regione Toscana – Settore “Finanza, contabilità e controllo” della Direzione “Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale” (prot. n. 0547582 del 15/11/2017, pervenuta via PEC) avente ad oggetto “Comunicazione su assegnazione contributo ordinario per l'anno 2018” e riferito al triennio 2018-2020.

A.5.a)-2 Contributi in c/esercizio da Regione (per Attività Progettuali)

Rientrano in questa voce i contributi assegnati dalla Regione Toscana per specifici progetti e quelli finanziati dal Ministero della Salute o altri soggetti istituzionali ma che transitano amministrativamente da Regione Toscana.

Per l'ipotesi di questi contributi nel bilancio di previsione di questo esercizio si è tenuto conto degli atti in essere, della data di inizio e termine dell'attività conseguente e della quota ancora disponibile.

I Progetti finanziati sono i seguenti

ns. rif.	denominazione Progetto	finanziato da	inizio	termine	ipotesi ricavo di competenza	Atto di assegnazione risorse
100	Geotermia e salute in Toscana - Fase IV	Regione Toscana, su fondi da soggetti privati tramite “Ripartizione fondi geotermici ai sensi della L.R. n.45/97 art.7”	31-dic-14	30-giu-19	€ 81.325,00	Delib. GR n. 973/2014 e Decreto RT n. 6150 del 10/12/2014
105	Prime linee d'indirizzo alle Aziende per la realizzazione della rete Ictus	Regione Toscana	17-mar-15	31-dic-19	€ 27.776,00	Decreto RT n. 1265 del 17/03/2015
126	Attività di indagine e monitoraggio finalizzate al miglioramento delle prestazioni e delle attività di prevenzione del Servizio Sanitario Regionale	Regione Toscana tramite riassegnazione utile di esercizio ARS anno 2015	21-feb-17	20-feb-19	€ 4.079,00	Decreto n. 1933 del 21/02/2017 (a seguito di delibera CRT n. 100 del 21/12/2016)
				totale	€ 113.180,00	

Si rileva che dette risorse per € 81.325,002 non sono finanziate da fondi regionali ancorché amministrativamente provenienti da RT

A.5.b) Contributi in c/esercizio da altri enti pubblici

Rientrano in questa voce i contributi assegnati da altri enti pubblici diversi da Regione Toscana per progetti specifici. Per l'ipotesi di questi contributi nel bilancio di previsione di questo esercizio si è tenuto conto degli atti in essere, della data di inizio e termine dell'attività conseguente e della quota ancora disponibile.

I Progetti finanziati sono i seguenti

ns. rif.	denominazione Progetto	finanziato da	inizio	termine	ipotesi ricavo di competenza	Atto di assegnazione risorse
125	EUROlinkCAT: stabilire una coorte europea di bambini con malformazioni congenite, connessa con altri dati (Establishing a linked European Cohort of Children with Congenital Anomalies)	Istituto Fisiologia Clinica CNR	01-gen-17	31-dic-21	€ 8.436,00	Accordo di collaborazione in qualità di third linked party con IFC-CNR (recepito con decreto direttore ARS n. 13 del 28/02/2017); Grant Agreement del 25/05/2017
129	Progetto pilota di sorveglianza della mortalità perinatale	Istituto Superiore di Sanità	23-feb-17	22-feb-19	€ 714,00	Protocollo d'Intesa sottoscritto a seguito decreto direttore ARS n. 28 del 10/05/2017
132	CCM 2016 "Monitoraggio e controllo della diffusione intraospedaliera di microrganismi multiresistenti agli antibiotici".	Regione Puglia	29-mar-17	28-mar-19	€ 6.800,00	Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e ARS (Decreto Direttore n. 51 del 20/07/2017)
133	Near miss ostetrici in Italia: la sepsi, l'eclampsia, l'embolia di liquido amniotico e l'emoperitoneo spontaneo in gravidanza". CCM 2016	ASST (Azienda Socio Sanitaria Territoriale) Fatebenefratelli Sacco	24-mar-17	23-mar-19	€ 1.000,00	Convenzione tra ASST Fatebenefratelli Sacco e ARS
				Totale	€ 16.950,00	

A.5.c) Contributi in c/esercizio da altri soggetti

Rientrano in questa voce i contributi assegnati direttamente da altri soggetti per progetti di ricerca.

Allo stato attuale non ci sono progetti finanziati

A.5.d) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti

Allo stato attuale non è possibile prevedere importi rientranti in questa tipologia.

A.5.e) "Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi"

Allo stato attuale non è possibile prevedere importi rientranti in questa tipologia.

• B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono suddivisi all'interno di ciascuna voce al fine di evidenziare quanto previsto:

- per l'attività istituzionale dell'Agenzia su finanziamento ordinario dalla Regione Toscana;
- per la realizzazione di specifiche attività progettuali su finanziamenti finalizzati;
- per l'attività commerciale;

Le spese riferite a quest'ultime due tipologie di risorse, sono accorpate ed evidenziate su righe con sfondo grigio in modo da tenere divisi questi costi previsionali rispetto a quelli inerenti il finanziamento ordinario.

I costi previsti correlati ai contributi di cui al Valore della Produzione, punti A.5.a – 2 "Contributi in c/esercizio da Regione per attività progettuale", A.5.b) "Contributi in c/esercizio da altri enti pubblici", A.5.c) "Contributi in c/esercizio da altri soggetti" e "A.1.b) ricavi per prestazioni dell'attività commerciale", sono ipotizzati in base ai seguenti criteri:

- i costi per "Acquisti di Beni su progetti", "Acquisti di Servizi su progetti", "Godimento di Beni di Terzi su progetti", "Oneri Diversi di Gestione su progetti" sono calcolati in misura percentuale sugli specifici ricavi correlati, al netto delle spese per il personale a tempo determinato e borse di studio.

- i costi per il personale a tempo determinato esposto nella voce “Personale su progetti” e gli oneri per borse di studio ricompresi nella voce “Acquisti di Servizi su progetti” sono calcolati in base ad una previsione numerica e alla sostenibilità in relazione ai finanziamenti correlati.

Per la previsione dei costi correlati al contributo di cui al punto *A.5.a-1* “Contributi in c/ esercizio da Regione (Finanziamento ordinario) per lo svolgimento dell’attività istituzionale, avendo già operato una riduzione sulle voci comprimibili, si è tenuto conto ai fini previsionali sia dell’andamento effettivo delle spese già sostenute durante l’anno in corso, sia del loro andamento tendenziale per la parte rimanente di anno, che della loro natura e quindi della loro possibile comprimibilità o meno.

I costi evidenziati nel conto economico previsionale trovano la loro iscrizione riguardo al fabbisogno stimato per l’esercizio, collegato all’attività delle strutture e cioè gli Osservatori e la struttura tecnico amministrativa dell’Agenzia.

In proposito si può aggiungere quanto segue:

“B.6 Acquisti di Beni”

Si riferiscono a questa voce gli oneri di acquisto di beni non durevoli collegati alla gestione dell’Agenzia (materiale di consumo quali cancelleria, toner, materiali informatici, ecc.).

“B. 7 Acquisti di Servizi”

Si riferiscono a questa voce gli oneri relativi a servizi e prestazioni di terzi correlati alla gestione complessiva dell’Agenzia.

Le previsioni espongono separatamente i costi previsti per “Manutenzioni e riparazioni” e per “Altri servizi”.

In “**B.7.a Manutenzioni e riparazioni**” sono ricompresi sia tutti i contratti di *maintenance* per hardware e software che quelli di manutenzione per gli impianti dell’immobile a carico del concessionario (ascensori, cancelli elettrici, centralino telefonico, sistema antincendio e antintrusione, etc.). Si ricorda che la concessione dell’immobile da parte di Regione Toscana prevede che tutta la manutenzione ordinaria sia in carico ad ARS.

La voce “**B.7.b Altri servizi**” ricomprende tutti gli altri servizi, compreso i compensi, gli oneri riflessi a carico di ARS e i relativi rimborsi, così come previsto dalla L.R. 40/2005 e ss. mm. e ii, per gli organi istituzionali dell’Agenzia (Comitato di Indirizzo e Controllo, Direttore, Collegio dei revisori).

“ Godimento beni di terzi”

Sono compresi in questa voce gli oneri relativi a canoni di noleggio beni mobili (comprendente anche il noleggio lungo termine di 1 auto aziendale), locazione immobile Villa La Quiete ed altri servizi di noleggio.

“ Personale”

Il contratto applicato al personale dipendente è quello del CCNL Regioni – Autonomie Locali, sia per il comparto che per la dirigenza. L’unica eccezione è rappresentata dai due Coordinatori degli Osservatori, che sono titolari di contratto di diritto privato ai sensi del c. 4 dell’art 82-duodecies l.r. 40/2005.

Sono compresi in questa voce gli oneri di tutto il personale dell’Agenzia. Il valore considerato è comprensivo dei costi tabellari del CCNL (con la aggiunta dell’Indennità di Vacanza Contrattuale prevista e già dovuta nel 2011) e degli oneri riflessi, previdenziali ed assicurativi, a carico dell’Agenzia; tiene conto inoltre degli oneri derivanti dalla Contrattazione Collettiva Integrativa Decentrata. Analogamente per i Coordinatori è stata considerata anche la retribuzione di risultato.

E’ stato inoltre compreso anche il costo del rinnovo contrattuale.

Come già detto precedentemente, si sottolinea altresì che gli oneri relativi al personale a tempo determinato su Progetti (finanziamenti specifici ulteriori rispetto al fondo ordinario) sono esposti separatamente (evidenziati su rughe con sfondo grigio) e calcolati in base ad una previsione di sostenibilità con le risorse finanziarie disponibili ed in relazione alle disposizioni regionali e nazionali in materia.

Per il dettaglio dell’articolazione organizzativa esistente si rimanda allo stesso punto del primo anno del previsionale.

“ Ammortamenti”

Tale posta previsionale deriva dalla determinazione del costo imputabile a ciascun esercizio derivante dall’acquisto di beni strumentali, materiali e immateriali, posto in essere dall’Agenzia per l’attività delle strutture.

Il valore indicato trova origine da quanto segue (il valore in ammortamento è indicato con arrotondamento all’unità di euro):

Beni strumentali acquisiti	Valore di acquisto al netto delle dismissioni	Quote Ammortamento per l'anno di competenza
Acquisti dal 1999 al 31/12/2016- dati bilancio 2016-	1.705.403,00	61.645,00
Acquisti dal 01/01/2017 al 06/11/2017- dati già contabilizzati-	25.346,00	
Acquisti a valere sul 2017 -dati presunti-	81.653,00	14.248,00
Acquisti 2018 -dati in previsione-	109.000,00	19.500,00
Acquisti 2019 -dati in previsione-	106.000,00	22.550,00
Totale	2.027.402,00	117.943,00

I coefficienti di ammortamento sono:

- per le *immobilizzazioni immateriali*:

- costi d'impianto e ampliamento (20%)
- costi manutenzioni pluriennali (20%)
- software (20%)
- altre immobilizzazioni immateriali (20%)

- per le *immobilizzazioni materiali*:

- impianti generici (12,5%)
- attrezzatura varia (12,5%)
- mobili ed arredi (10%)
- macchine e sistemi elettromeccanici (20%)
- automezzi (20%)
- attrezzature varie di limitato valore e cioè inferiore a € 516,46 (100%)

Si fa presente che per tutti i beni materiali l'ammortamento sopra indicato ed applicato è ridotto della metà dei coefficienti interi, nel primo esercizio di messa in uso, in relazione all'effettivo presunto ridotto utilizzo e deperimento nel periodo.

“Oneri diversi di gestione”

Rientrano in questa categoria gli oneri per spese postali, valori bollati, tasse e concessioni governative, libri, abbonamenti e riviste, etc.

• C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

“Oneri finanziari”

Si riferiscono principalmente a interessi passivi fornitori. Data la gestione improntata a tempestività dei tempi di pagamento che ARS ha sempre mantenuto, tale voce è trascurabile.

“Proventi finanziari”

Costituiscono interessi attivi da disponibilità liquide al lordo delle ritenute fiscali e da utili su cambi.

Allo stato attuale non è possibile prevedere importi rientranti in questa tipologia.

• F) IMPOSTE

Rappresentano gli oneri per l'IRAP calcolata con il metodo "retributivo" a carico dell'Agenzia, dovuta sulle retribuzioni e sui compensi in riferimento all'obbligo imposto all'Agenzia dal D.Lgs. 446/1997, che si prevede di sostenere nel corso di questo esercizio.

Come già evidenziato nella sezione dedicato ai costi del personale, è calcolata anche l'IRAP connessa al rinnovo CCNL.

Si evidenzia nuovamente che gli oneri d'imposta derivanti dal personale a tempo determinato e dalle borse di studio relativi a Progetti, sono calcolati in relazione alle relative voci di spesa di cui sopra ed esposti separatamente (evidenziati su righe con sfondo grigio).

Rientra in questo gruppo anche l'eventuale ritenuta fiscale per interessi attivi maturati nel conto di tesoreria dell'Agenzia.

Il Piano degli investimenti 2019

Si è tenuto conto della necessità di acquisizione di beni immateriali (software) e beni materiali (macchine e sistemi elettronici) per implementare ed aggiornare la dotazione necessaria allo svolgimento delle proprie funzioni, indispensabili per assicurare la funzionalità dei sistemi informatici per la gestione delle banche dati su cui si basa l'attività strategica svolta dall'Agenzia.

Gli investimenti non sono elencati in dettaglio ma raggruppati, perché d'importi singoli non significativi.

In assenza di utili d'esercizio previsti e di specifiche quote di finanziamento in conto capitale da parte dalla Regione Toscana, gli investimenti – in previsione pari a € 106.000,00 - vengono finanziati con quanto previsto alla voce "Ammortamenti" che rappresenta un valore non monetario pari a € 117.943,00 (vedi precedente paragrafo relativo alla voce "Ammortamenti"). Questo assicura il totale finanziamento del piano degli investimenti.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Anno 2020

• **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione è suddiviso tra quanto proviene dalla Regione Toscana, sia come finanziamento ordinario per l'anno corrente, sia per specifiche attività progettuali e quanto invece proviene da soggetti terzi come finanziamento di altri progetti e attività commerciale

A.1.b) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale

Rientrano in questa voce i ricavi per prestazioni derivanti dall'attività con partner del mondo delle imprese private e di quelle sociali per progetti di ricerca coerenti con le strategie ARS.

Allo stato attuale non ci sono progetti finanziati

A.5.a)-1 – Contributi in c/esercizio da Regione (Finanziamento ordinario)

Il conto economico previsionale per l'anno 2018 tiene conto di un finanziamento di € 3.565.000,00 secondo quanto comunicatoci da Regione Toscana – Settore "Finanza, contabilità e controllo" della Direzione "Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale" (prot. n. 0547582 del 15/11/2017, pervenuta via PEC) avente ad oggetto "Comunicazione su assegnazione contributo ordinario per l'anno 2018" e riferito al triennio 2018-2020.

A.5.a)-2 Contributi in c/esercizio da Regione (per Attività Progettuali)

Rientrano in questa voce i contributi assegnati dalla Regione Toscana per specifici progetti di ricerca; si evidenzia che rientrano in questa categoria anche i progetti finanziati da Ministero o altri soggetti ma che transitano amministrativamente da Regione Toscana.

Allo stato attuale per l'esercizio non sono previsti contributi assegnati dalla Regione Toscana per specifici progetti di ricerca.

A.5.b) Contributi in c/esercizio da altri enti pubblici

Rientrano in questa voce i contributi assegnati direttamente da altri enti pubblici diversi da Regione Toscana per progetti di ricerca. Per l'ipotesi di questi contributi nel bilancio di previsione di questo esercizio si è tenuto conto degli atti in essere, della data d'inizio e termine dell'attività ancora da svolgere e della quota ancora disponibile.

I progetti finanziati sono i seguenti:

ns. rif.	denominazione Progetto	finanziato da	inizio	termine	ipotesi ricavo di competenza	Atto di assegnazione risorse
125	EUROlinkCAT: stabilire una coorte europea di bambini con malformazioni congenite, connessa con altri dati (Establishing a linked European Cohort of Children with Congenital Anomalies)	Istituto Fisiologia Clinica CNR	01-gen-17	31-dic-21	€ 12.922,00	Accordo di collaborazione in qualità di third linked party con IFC-CNR (recepito con decreto direttore ARS n. 13 del 28/02/2017); Grant Agreement del 25/05/2017
				Totale	€ 12.922,00	

A.5.c) Contributi in c/esercizio da altri soggetti

Rientrano in questa voce i contributi assegnati da altri soggetti per progetti di ricerca.

Allo stato attuale per l'esercizio non sono previsti contributi assegnati per specifici progetti di ricerca.

A.5.d) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti

Allo stato attuale non è possibile prevedere importi rientranti in questa tipologia.

A.5.e) "Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi"

Allo stato attuale non è possibile prevedere importi rientranti in questa tipologia.

• **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi della produzione sono suddivisi all'interno di ciascuna voce al fine di evidenziare quanto previsto:

- per l'attività istituzionale dell'Agenzia su finanziamento ordinario dalla Regione Toscana;
- per la realizzazione di specifiche attività progettuali su finanziamenti finalizzati;
- per l'attività commerciale;

Le spese riferite a quest'ultime due tipologie di risorse, sono accorpate ed evidenziate su righe con sfondo grigio in modo da tenere divisi questi costi previsionali rispetto a quelli inerenti il finanziamento ordinario.

I costi previsti correlati ai contributi di cui al Valore della Produzione, punti *A.5.a – 2* “Contributi in c/esercizio da Regione per attività progettuale”, *A.5.b* “Contributi in c/esercizio da altri enti pubblici”, *A.5.c* “Contributi in c/esercizio da altri soggetti” e “*A.1.b* ricavi per prestazioni dell'attività commerciale”, sono ipotizzati in base ai seguenti criteri:

- i costi per “Acquisti di Beni su progetti”, “Acquisti di Servizi su progetti”, “Godimento di Beni di Terzi su progetti”, “Oneri Diversi di Gestione su progetti” sono calcolati in misura percentuale sugli specifici ricavi correlati, al netto delle spese per il personale a tempo determinato e borse di studio.
- i costi per il personale a tempo determinato esposto nella voce “Personale su progetti” e gli oneri per borse di studio ricompresi nella voce “Acquisti di Servizi su progetti” sono calcolati in base ad una previsione numerica di sostenibilità in relazione ai finanziamenti correlati.

Per la previsione dei costi correlati al contributo di cui al punto *A.5.a – 1* “Contributi in c/esercizio da Regione (Finanziamento ordinario)” per lo svolgimento dell'attività istituzionale, avendo già operato una riduzione sulle voci comprimibili, si è tenuto conto ai fini previsionali sia dell'andamento effettivo delle spese già sostenute durante l'anno in corso, sia del loro andamento tendenziale per la parte rimanente di anno, che della loro natura e quindi della loro possibile comprimibilità o meno.

I costi, evidenziati nel conto economico previsionale, trovano la loro iscrizione in relazione al fabbisogno stimato per l'esercizio, collegato all'attività delle strutture e cioè gli Osservatori e la struttura tecnico amministrativa dell'Agenzia.

In proposito si può aggiungere quanto segue:

“B.6 Acquisti di Beni”

Si riferiscono a questa voce gli oneri relativi all'acquisto di beni non durevoli collegati alla gestione dell'Agenzia (materiale di consumo quali cancelleria, toner, materiali informatici, ecc.).

“B. 7 Acquisti di Servizi”

Si riferiscono a questa voce gli oneri relativi a servizi e prestazioni di terzi correlati alla gestione complessiva dell'Agenzia.

Le previsioni espongono separatamente i costi previsti per “Manutenzioni e riparazioni” e per “Altri servizi”

In “**B.7.a Manutenzioni e riparazioni**” sono ricompresi sia tutti i contratti di *maintenance* per hardware e software, che quelli di manutenzione necessari per gli impianti dell'immobile a carico del concessionario (ascensori, cancelli elettrici, centralino telefonico, sistema antincendio e antintrusione, etc.). Si ricorda che la concessione dell'immobile da parte di Regione Toscana prevede che tutta la manutenzione ordinaria sia in carico ad ARS.

La voce “**B.7.b Altri servizi**” ricomprende tutti gli altri servizi, compresi i compensi, gli oneri riflessi a carico di ARS e i relativi rimborsi, così come previsto dalla L.R. 40/2005, per gli organi istituzionali dell'Agenzia (Direttore, Comitato di Indirizzo e Controllo, Collegio dei revisori).

“ Godimento beni di terzi”

Sono compresi in questa voce gli oneri relativi a canoni di noleggio beni mobili (comprendente anche il noleggio lungo termine di 1 auto aziendale), locazione immobile Villa La Quiete ed altri servizi di noleggio.

“ Personale”

Il contratto applicato al personale dipendente è quello del CCNL Regioni – Autonomie Locali, sia per il comparto che per la dirigenza. L'unica eccezione è rappresentata dai due Coordinatori degli Osservatori, che sono titolari di contratto di diritto privato ai sensi del c. 4 dell'art 82-duodecies l.r. 40/2005.

Sono compresi in questa voce gli oneri di tutto il personale dell'Agenzia. Il valore considerato è comprensivo dei costi tabellari del CCNL (con la aggiunta dell'Indennità di Vacanza Contrattuale prevista e già dovuta nel 2011) e degli oneri riflessi, previdenziali ed assicurativi, a carico dell'Agenzia; tiene conto inoltre degli oneri derivanti dalla Contrattazione Collettiva Integrativa Decentrata. Analogamente per i Coordinatori è stata considerata anche la retribuzione di risultato.

E' stato inoltre compreso anche il costo del rinnovo contrattuale.

Come già detto precedentemente, si sottolinea altresì che gli oneri relativi al personale a tempo determinato su Progetti (finanziamenti specifici ulteriori rispetto al fondo ordinario) sono esposti separatamente (evidenziati su rughe con sfondo grigio) e calcolati in base ad una previsione di sostenibilità con le risorse finanziarie disponibili ed in relazione alle disposizioni regionali e nazionali in materia.

Per il dettaglio dell'articolazione organizzativa esistente si rimanda allo stesso punto del primo anno del previsionale.

“ Ammortamenti ”

Tale posta previsionale deriva dalla determinazione del costo imputabile a ciascun esercizio derivante dall'acquisto di beni strumentali, materiali ed immateriali, posto in essere dall'Agenzia per l'attività delle strutture.

Il valore indicato trova origine da quanto segue (il valore in ammortamento è indicato con arrotondamento all'unità di euro):

Beni strumentali acquisiti	Valore di acquisto al netto delle dismissioni	Quote Ammortamento per l'anno di competenza
Acquisti dal 1999 al 31/12/2016- dati bilancio 2016-	1.705.403,00	
Acquisti dal 01/01/2017 al 06/11/2017- dati già contabilizzati-	25.346,00	36.202,00
Acquisti a valere sul 2017 -dati presunti-	81.653,00	14.248,00
Acquisti 2018 -dati in previsione-	109.000,00	19.500,00
Acquisti 2019 -dati in previsione-	106.000,00	18.300,00
Acquisti 2020 -dati in previsione-	104.000,00	20.550,00
Totale	2.131.402,00	108.800,00

I coefficienti di ammortamento sono:

- per le *immobilizzazioni immateriali*:

- costi d'impianto e ampliamento (20%)
- costi manutenzioni pluriennali (20%)
- software (20%)
- altre immobilizzazioni immateriali (20%)

- per le *immobilizzazioni materiali*:

- impianti generici (12,5%)
- attrezzatura varia (12,5%)
- mobili ed arredi (10%)
- macchine e sistemi elettromeccanici (20%)
- automezzi (20%)
- attrezzature varie di limitato valore e cioè inferiore a € 516,46 (100%)

Si fa presente che per tutti i beni materiali l'ammortamento sopra indicato ed applicato è ridotto della metà dei coefficienti interi, nel primo esercizio di messa in uso, in relazione all'effettivo presunto ridotto utilizzo e deperimento nel periodo.

“ Oneri diversi di gestione ”

Rientrano in questa categoria gli oneri afferenti a spese postali, valori bollati, tasse e concessioni governative, libri, abbonamenti e riviste, etc.

• C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

“Oneri finanziari”

Si riferiscono principalmente a interessi passivi fornitori. Data la gestione improntata a tempestività dei tempi di pagamento che ARS ha sempre mantenuto, tale voce è trascurabile.

“Proventi finanziari”

Costituiscono interessi attivi da disponibilità liquide al lordo delle ritenute fiscali e da utili su cambi.

Allo stato attuale non è possibile prevedere importi rientranti in questa tipologia.

• F) IMPOSTE

Rappresentano gli oneri per l'IRAP calcolata con il metodo "retributivo" a carico dell'Agenzia, dovuta sulle retribuzioni e sui compensi in riferimento all'obbligo imposto all'Agenzia dal D.Lgs. 446/1997, che si prevede di sostenere nel corso di questo esercizio.

Come già evidenziato nella sezione dedicata ai costi del personale è calcolata anche l'IRAP connessa al rinnovo CCNL.

Si evidenzia nuovamente che gli oneri d'imposta derivanti dal personale a tempo determinato e dalle borse di studio relativi a Progetti, sono calcolati in relazione alle relative voci di spesa di cui sopra ed esposti separatamente (evidenziati su righe con sfondo grigio).

Rientra in questo gruppo anche l'eventuale ritenuta fiscale per interessi attivi maturati nel conto di tesoreria dell'Agenzia.

Il Piano degli investimenti 2020

Si è tenuto conto della necessità di acquisizione di beni immateriali (software) e beni materiali (macchine e sistemi elettronici) per implementare e aggiornare la dotazione necessaria per assicurare la funzionalità dei sistemi di gestione delle banche dati, attività di massimo valore per l'Agenzia.

Gli investimenti non sono elencati in dettaglio ma raggruppati, perché d'importi singoli non significativi.

In assenza di utili d'esercizio previsti e di specifiche quote di finanziamento in conto capitale da parte dalla Regione Toscana, gli investimenti – in previsione pari a € 104.000,00 - vengono finanziati con quanto previsto alla voce "Ammortamenti" che rappresenta un valore non monetario pari a € 108.800,00 (vedi precedente paragrafo relativo alla voce "Ammortamenti").

Questo assicura il totale finanziamento del piano degli investimenti.

^^

tabella "A" in allegato alla relazione del Direttore al bilancio di previsione 2018

SPESEA 2016	costi comprensivi di oneri sociali (ex INPDAP, ex INADEL, INPS, INAIL)	IRAP	TOTALE COMPLESSIVO
Spesa personale dotazione organica compreso tutti i T.D., anche su progetti	2.403.820,55	158.653,78	2.562.474,33
DETRAZIONE spesa categorie protette: n. 2 unità cat. B	-45.636,55	0,00	-45.636,55
DETRAZIONE spesa personale a TD con risorse comunitarie o statali	-33.198,54	-2.199,80	-35.398,34
accantonamento residui fondo risorse decentrate personale dei livelli e dirigenti 2016 (compreso oneri riflessi e IRAP)	31.019,68		31.019,68
Spesa buoni pasto	39.623,83		39.623,83
Spesa per co.co.co. a carico di progetti regionali	0,00		0,00
TOTALE	2.395.628,97	156.453,98	2.552.082,95
valore di riferimento come tetto massimo di spesa			2.552.082,95

dati bilancio previsione		2018	
descrizione voce	importo €	note	
B.9 - PERSONALE	2.517.380,00	compresi oneri sociali	
B.9 - 1 - Personale Tempo Determinato su Progetti	36.835,00	compresi oneri sociali	
B.7.b) - 1 - Acquisto di SERVIZI su Progetti: RIFERITO solo a CO.CO.CO	4.776,00	compresi oneri sociali	
B.7.b) - Acquisto di SERVIZI: RIFERITO solo a Spesa buoni pasto	48.642,00	servizi mensa	
F) IMPOSTE - IRAP	162.298,00	riferita al solo personale B.9 - PERSONALE	
F) IMPOSTE - IRAP: RIFERITO solo a Tempo Determinato su Progetti	2.442,00	riferita a tempi determinati su progetti	
F) IMPOSTE - IRAP: RIFERITO solo a co.co.co su Progetti	332,00	riferita a co.co.co. su progetti	
DETRAZIONE competenze per ipotesi rinnovo CCNL personale livelli e dirigente	-63.253,00	compresi oneri sociali	
DETRAZIONE IRAP su competenze per ipotesi rinnovo CCNL personale livelli e dirigente	-4.061,00		
rimborso personale in posizione di comando	-40.200,00	compresi oneri sociali	
DETRAZIONE spesa categorie protette: n. 2 unità cat. B	-43.710,52	compresi oneri sociali	
DETRAZIONE IRAP su categorie protette	0,00		
DETRAZIONE spesa co.co.co. su progetti NON a carico di Regione	-4.776,00	spese non a carico del bilancio regionale	
DETRAZIONE IRAP: riferito solo a co.co.co. su progetti NON a carico di Regione	-332,00	spese non a carico del bilancio regionale	
DETRAZIONE spesa buoni pasto per personale a TD su progetti NON a carico di Regione	-998,00	spese non a carico del bilancio regionale	
DETRAZIONE spesa Tempi Determinati su progetti NON a carico di Regione	-36.835,00	spese non a carico del bilancio regionale	
DETRAZIONE IRAP: riferito solo a Tempo determinato su progetti NON a carico di Regione	-2.442,00	spese non a carico del bilancio regionale	
TOTALE	2.576.097,48		

prospetto SIOPE con ripartizione spesa per missioni e programmi di cui all'art. 17, cc. 3 e 4 d.Lgs 118 del 23/06/2011 e ss. mm. e ii.

Codice missione	Codice programma	Denominazione	Gruppo COFOG	Descrizione gruppo COFOG
13	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	07.6	Sanità n.a.c.

ENTI SANITARI - Prospetto di ripartizione della spesa per Missioni-Programmi_COFOG

		previsione anno 2018
Programma		Politica regionale unitaria per la tutela della salute
codice programma		13.8
Codice Cofog		07.6
CODICE SIOPE	DESCRIZIONE CODICI SIOPE	
Personale		
1103	Competenze a favore del personale a tempo indeterminato, al netto degli arretrati attribuiti	1.218.790
1105	Competenze a favore del personale a tempo determinato, al netto degli arretrati attribuiti	165.047
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	20.000
1204	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale a tempo indeterminato	174.477
1205	Ritenute erariali a carico del personale a tempo indeterminato	331.507
1206	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale a tempo determinato	24.578
1207	Ritenute erariali a carico del personale a tempo determinato	80.424
1304	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	464.314
1306	Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato	75.074
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	19.460
Acquisto di beni non sanitari		
2203	Combustibili, carburanti e lubrificanti	
2204	Supporti informatici e cancelleria	8.000
2205	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.000
2298	Altri beni non sanitari	4.000
Acquisti di servizi sanitari		
3101	Acquisti di servizi sanitari per medicina di base da strutture san. pubb. della Regione di appartenenza	300
Acquisti di servizi non sanitari		
3201	Cons., collab., interin. e altre prest. di lav. non sanit. da strutt. san. pubb. della Reg. di appartenenza	90.000
3202	Cons, coll, interin e altre prest. di lavoro non sanitarie da altre ammi.ni pubbliche	60.000
3203	Cons, coll, interin, e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privati	325.000
3204	Servizi ausiliari e spese di pulizia	54.725
3205	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	48.642
3208	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	14.500
3209	Utenze e canoni per energia elettrica	60.678
3211	Assicurazioni	10.000
3213	Corsi di formazione esternalizzata	19.460
3214	Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili e loro pertinenze	3.000
3216	Manutenzione ordinaria e riparazione di attrezzature tecnico scientifiche sanitarie	
3218	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.000
3219	Spese legali	
3220	Smaltimento rifiuti	14.000
3221	Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	44.977
3222	Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	
3299	Altre spese per servizi non sanitari	100.000
Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche		
4101	Contributi e trasferimenti a Regione/Provincia autonoma	57.630
4107	Contributi e trasferimenti ad Aziende Sanitarie	
4113	Contributi e trasferimenti a Enti di Ricerca	
4120	Contributi e trasferimenti a altri enti regionali	
4117	Contributi e trasferimenti a Universita'	
4198	Contributi e trasferimenti a altre Amministrazioni Pubbliche	
Rimborsi		
5101	Concorsi, recuperi e rimborsi a Amministrazioni pubbliche	30.000
Godimenti di beni di terzi		
5201	Noleggi	22.397
5202	Locazioni	118.200
Interessi passivi e oneri finanziari diversi		
5308	Altri oneri finanziari	500
Imposte e tasse		
5401	IRAP	185.115
Altre spese correnti		
5501	Costituzione fondi per il servizio economato in contanti	9.000
5503	Indennita' e rimborso spese ed Oneri sociali per gli organi direttivi e Collegio sindacale	89.236
5505	Borse di studio	114.000
5506	ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	38.040
5507	contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	33.841
5510	ritenute previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	11.210
Immobilizzazioni materiali		
6103	Impianti e macchinari	81.000
6105	Mobili e arredi	5.000
6199	Altri beni materiali	9.000
Immobilizzazioni immateriali		
6200	Immobilizzazioni immateriali	14.000
TOTALE		4.259.122,00